

CITTÀDELVINO.COM - S.p.a.

Sede sociale in Siena, via Massetana Romana, n. 58/b
 Sede secondaria in Roma, via dell'Arco di Travertino, n. 11
 Capitale sociale: € 104.000
 registro imprese di Siena n. 19838/2000
 R.E.A. di Siena n. 114599
 Codice fiscale n. 01024630525

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Cittàdelvino.com S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo Coppini sito in Siena piazza Fabio Barbagli Petrucci n. 18, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente,

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.
2. Variazione della sede secondaria.
3. Conseguenti modificazioni dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 22 dicembre 2000

L'amministratore delegato: Nicola Melideo.

S-1 (A pagamento).

AIR DOLOMITI - S.p.a.**Linee aeree regionali europee**

Sede in Ronchi dei Legionari (Go), via Senatore A. Tambarin n. 36
 Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Gorizia n. 4255
 Codice fiscale 00728280322
 Partita I.V.A. 00445990310

I signori azionisti sono convocati in assemblea, che si terrà in Dosobuono di Villafranca (prov. Verona) via Paolo Bembo n. 70 - Condominio Executive, presso gli uffici della Società, il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero Consiglieri;
2. Nomina Consiglieri;
3. Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Brescia oppure presso Albertini & C. - Società di intermediazione mobiliare per azioni di Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Per il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-30 (A pagamento).

RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.

Asiago (VI), via Oberdan n. 28
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale Vicenza n. 3862
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02648130249

È convocata per il 26 gennaio 2001 alle ore 15 c/o la sede sociale sita in via Oberdan n. 28 - 36012 Asiago (VI) ed occorrendo per il 29 gennaio 2001 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della Rigoni di Asiago S.p.a. per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame business plan prospettico triennale.
2. Assunzione da parte della società degli oneri per le sanzioni tributarie con riferimento all'art. 11 comma 6, D.Lgs. n. 472/97.

Il presidente C.a.: Luigi Rigoni.

S-4 (A pagamento).

FIBERNET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serbelloni, n. 4
 Capitale sociale di € 100.000 (centomila)
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 193583/2000
 Iscritta al repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1624050
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13173560155

Convocazione di assemblea

I soci, che potranno farsi rappresentare per delega scritta ai sensi di legge e di statuto, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Serbelloni n. 4, per il giorno 5 febbraio 2001, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

L'amministratore unico: Charles S. McGregor.

S-6 (A pagamento).

TRADA - S.p.a.

Sede Pamparato, via Riviera n. 197
 Capitale sociale 6.912.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro imprese n. 2.070 - Tribunale di Mondovì -
 R.E.A. n. 133.701 della C.C.I.A.A. di Cuneo,
 Codice fiscale n. 00203770458
 Partita I.V.A. n. 01751890045.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ceva (CN), via Consolata n. 1, presso lo studio del notaio Parisi Dott. Giacomo, per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Pamparato (CN) via Riviera n. 197 a Milano (MI) via San Vittore n. 40,
2. Chiusura sede secondaria di San Michele Mondovì (CN) via Torre n. 7.
3. Modifica statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Abbiategrosso, 12 dicembre 2000

Il presidente: dott.ssa Roberta Rossanigo.

S-28 (A pagamento).

TRA.IN - S.p.a.**Servizi per la mobilità**

Sede in Siena, S.S. 73 Levante n. 23

Codice fiscale e partita I.V.A. 00123570525

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Siena, Loc. Due Ponti, S.S. 73 Levante n. 23, in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Programma pluriennale generale dell'attività sociale e del piano gestionale;
3. Alienazione quote societarie: determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Salvo diversa indicazione in sede di assemblea, in caso di non esaurimento degli argomenti, la nuova seduta di assemblea si terrà il giorno 8 febbraio 2001, alle ore 16, in prima convocazione stessa sede. Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti da almeno 5 giorni al registro dei soci.

Il presidente: Massimo Roncucci.

S-29 (A pagamento).

ZIVAGO - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 4

Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154383/1998

R.E.A. n. 1561946

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12521690151.

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata per il 25 gennaio 2001 alle ore 15 in Milano - via Andegari n. 4, e occorrendo il 30 gennaio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

1. Ripianamento perdite al 30 novembre 2000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 Codice civile, nn. 2 e 3.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 21 dicembre 2000

L'amministratore delegato: ing. Arduino Mancini.

S-31 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Pomba n. 29

Capitale sociale 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2000-62032

Codice fiscale n. 07937540016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la palazzina uffici dell'impianto di depurazione APS - via Po n. 2 - Castiglione Torinese, per il giorno 28 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano industriale e piano di previsione economico, finanziario e patrimoniale;
2. Convenzione tipo per la regolamentazione del servizio idrico integrato e relativi allegati;
3. Contratto tipo per la concessione di beni in uso;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Per il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: ing. Paolo Romano

S-33 (A pagamento).

ITALSOTRA - S.p.a.

sede in Rivoli (TO), corso Primo Levi n. 25/A

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 3059/82

Codice fiscale n. 04193500016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10 presso la sede sociale in Rivoli, corso Primo Levi 25/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.600.000.000 a L. 2.700.000.000.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Igor Kossarik

S-34 (A pagamento).

HELLER GLOBAL VENDOR FINANCE ITALY - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, via Milano n. 150

Capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese n. MI146-273637

Codice fiscale n. 08899600152

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Heller Global Vendor Finance Italy S.p.a. presso la sede sociale, in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 25 gennaio 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 30 settembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 19 dicembre 2000

Heller Global Vendor Finance Ital - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuliano Bestetti

S-35 (A pagamento).

ASPES - S.p.a.

Sede legale Pesaro, via del Lazzaretto n. 32
Sede amministrativa Pesaro via Marnelli n. 15
Capitale sociale € 95.351.260 interamente versato
Registro imprese di Pesaro n. 65/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01423690419

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Pesaro, via Marnelli n. 15, per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione e della relativa documentazione;
2. Costituzione per scissione della Società beneficiaria «Aspes Multiservizi S.p.a.», nomina degli organi sociali e deliberazioni conseguenti.
3. Modifiche statutarie di «Aspes S.p.a.» conseguenti l'operazione di scissione.
4. Modifiche statutarie di «Aspes S.p.a.» non conseguenti al progetto di scissione:
 - a) variazione sede sociale;
 - b) variazione requisiti per diventare azionisti;
 - c) attribuzione di rappresentanza sociale al Direttore generale nei limiti dei poteri conferiti dallo statuto;
 - d) variazione della misura percentuale di accantonamento a riserva statutaria degli utili di bilancio.
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, a quanto previsto dal n. 2 dell'art. 12 dello Statuto sociale, essendo i titoli azionari in corso di emissione, il diritto di intervento dei soci all'assemblea è determinato esclusivamente con riferimento all'iscrizione al libro soci.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 gennaio 2001 nello stesso luogo, alle ore 9,30.

Pesaro, 28 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Lorenzo Rossi

S-36 (A pagamento).

RASPINI - S.p.a.

Sede in Scalenghe (TO), via Piscina n. 73
Capitale sociale € 1.000.000
Codice fiscale n. 03737240014

Convocazione dell'assemblea straordinaria

- 1° convocazione: giovedì 25 gennaio 2001, alle ore 17;
2° convocazione: venerdì 26 gennaio 2001, alle ore 17, in Torino, corso Montevecchio n. 40, presso studio notaio Gamba.

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario convertibile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 27 dicembre 2000

Il presidente: Umberto Raspini.

S-37 (A pagamento).

SALMOIRAGHI & VIGANÒ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1
Capitale sociale € 24.428.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 247137/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12949250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Arca Merchant S.p.a. di Milano, via della Moscova n. 3 per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 gennaio, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2000 e relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale; compenso degli amministratori;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

In via straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto (oggetto sociale).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la Salmoiraghi & Viganò S.p.a. - piazza Santa Maria Beltrade n. 1 - Milano, oppure presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Milano, via Manzoni n. 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 22 dicembre 2000

Un amministratore: Riccardo Perdomi.

S-38 (A pagamento).

COM.IM. COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1
Capitale Sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 6061
Codice fiscale n. 00584110308

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati per il giorno 29 gennaio 2001 in assemblea straordinaria alle ore 11, presso la sede sociale in Spilimbergo, via Ponte Roitero n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione "COM.IM Commerciale Immobiliare S.p.a." mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due costituenti società per azioni.
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Spilimbergo, 27 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio: sig. Sina Duilio.

S-39 (A pagamento).

IMMOBILI URBANI E RUSTICI - I.U.R.A. - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Trieste n. 23/b

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 2665

R.E.A. n. 66812

Codice fiscale n. 80002830174

Partita I.V.A. n. 01166520179

I signori azionisti della società I.U.R.A. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabio Barca in Brescia, piazza Vittoria n. 11, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione Capitale sociale a sensi dell'art. 2446 Codice civile e successivo aumento di L. 100.000.000 (centomilioni);
2. Conversione del Capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge e di statuto.

Brescia, 20 dicembre 2000

p. I.U.R.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: avv. Gregorio Gitti

S-40 (A pagamento).

SUVRETTA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 278028/7141/28

C.C.I.A.A. Milano n. 126673

Codice fiscale n. 09031500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 presso lo studio Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2001, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

Il Consiglio di amministrazione:

Un amministratore: dott. Giorgio Trolli

S-41 (A pagamento).

BITRON - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 5469

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731360016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 19 in Grugliasco strada del Portone n. 95, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio: dott. Carlo Casassa.

S-42 (A pagamento).

INTERNOVA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cherubini n. 13

Capitale sociale L. 24.750.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02314800968

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso il centro internazionale congressi in Firenze, piazza Adua n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 2001 ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2001, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta acquisto delle quote della partecipata Vallau Italiana Protomarket S.r.l., da parte della Hot Italia S.p.a.;
2. Esame del bilancio dell'esercizio al 30 settembre 2000, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Azioni da depositare ai sensi di legge, presso la sede sociale in Tortona, via Perosi n. 35

Il consigliere delegato: Luigi Migliore.

S-43 (A pagamento).

ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2187/1977

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02000570016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 17, in Collegno (TO) via E. de Amicis n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto

L'amministratore delegato: Bianco Giovanni.

S-44 (A pagamento).

FINED - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro imprese Milano n. 217540
 Partita I.V.A. n. 06689900154

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17 del giorno 25 gennaio 2001 presso lo studio notaio dott. Giuseppe Calafiori - Milano - piazza S. Babila n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e nomina liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Massimo Gentile

S-45 (A pagamento).

KABACA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 3/1
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia registro imprese n. 118486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio notaio Zanichelli dott. Luigi in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 14 il 1° febbraio 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Ceramite S.r.l., sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 settembre 2000, approvazione del progetto di fusione, deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'Assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 22 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fraticelli Claudio

S-46 (A pagamento).

KABACA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 3/1
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia registro imprese n. 118486

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti (prestito 1995/2025) sono convocati in assemblea straordinaria presso studio notaio Zanichelli dott. Luigi in Reggio Emilia, Corso Garibaldi 14 il 1° febbraio 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune obbligazionisti e fissazione suo compenso;
2. Approvazione dell'incorporazione tramite fusione di Ceramite S.r.l.;
3. Rinuncia alla facoltà di conversione anticipata delle obbligazioni ed al periodo straordinario di convertibilità previsti dall'art. 2503 bis del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle obbligazioni convertibili presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 22 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Claudio Franzelli

S-47 (A pagamento).

KABACA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 3/1
 Capitale sociale: L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia registro imprese n. 118486

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti (prestito 1997/2027) sono convocati in assemblea straordinaria presso studio notaio Zanichelli dott. Luigi in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 14 il 1° febbraio 2001 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune obbligazionisti e fissazione suo compenso;
2. Approvazione dell'incorporazione tramite fusione di Ceramite S.r.l.;
3. Rinuncia alla facoltà di conversione anticipata delle obbligazioni ed al periodo straordinario di convertibilità previsti dall'art. 2503 bis del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle obbligazioni convertibili presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 22 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franzelli Claudio

S-48 (A pagamento).

**CENTRALE INTERPROVINCIALE
 LATTE O INTERLATTE - S.p.a.**

Sede in Verona, via Marche n. 10
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscrizione registro imprese di Verona n. 2259
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212510234

Convocazione assemblea ordinaria

Per il giorno 30 (trenta) gennaio 2001 alle ore 10,30 presso gli uffici della società Parmalat S.p.a., via O. Grassi n. 22/26 Collecchio (Parma), è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa Centrale Interlatte S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 2001/2002/2003;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea o di farsi rappresentare per delega, gli azionisti che abbiano depositato i relativi certificati azionari presso la Cariverona Banca S.p.a. o presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 29 dicembre 2000

Il presidente: Giovanni Bianconi.

S-49 (A pagamento).

CIR SECCO**Centro Integrato Rifiuti Secco - S.p.a.**

Sede in Lugo (Ra), via Dè Brozzi n. 94/7

Capitale sociale L. 900000000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 2539/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01409080395

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede amministrativa del TE.AM - consorzio territorio ambiente in Lugo (RA), via Risorgimento n. 18, il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001 stesso luogo alle ore 15 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a norma del 1° comma dell'art. 2446 Codice civile e reintegro del medesimo;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a due miliardi di Lire;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Modifiche statutarie: art. 2 «oggetto sociale»; art. 3 «sede legale»; art. 5 «capitale sociale»; art. 18 c. 1 «formalità di convocazione consiglio di amministrazione»; «acquisizione azioni proprie».

Lugo, 22 dicembre 2000

Il presidente: Giovanni Valentinotti.

S-50 (A pagamento).

LIGURIA VITA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), via Milano n. 2

Capitale sociale L. 12.000.000.000.

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 269425/1999

Tribunale di Milano.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della compagnia in Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 7 febbraio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statuto sociale per adeguamento al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
2. Conversione capitale sociale in Euro.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 Codice civile.

Segrate, 12 dicembre 2000

Il presidente: Roberto Checconi.

S-51 (A pagamento).

LIGURIA - S.p.a.**Società di assicurazioni**

Sede sociale in Segrate, via Milano n. 2

Capitale sociale L. 25.194.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1550829/96

Tribunale di Milano.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della compagnia in Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 7 febbraio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statuto sociale per adeguamento al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
2. Aumento capitale sociale a pagamento ad un massimo di L. 50 Miliardi;
3. Conversione capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cariplo sede di Milano via Monte di Pietà n. 8, almeno cinque giorni prima della riunione.

Segrate, 12 dicembre 2000

Il presidente: Roberto Checconi.

S-52 (A pagamento).

ELCONTROL ENERGY NET - S.p.a.

Sede in Pontecchio Marconi (BO), via Vizzano n. 44

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 43498/1999 del registro delle imprese di Bologna.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi ex art. 2389 Codice civile;
2. Ratifica nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

La società Elcontrol Energy Net S.p.a. non è quotata in borsa.

Un consigliere: Flavio Venturi.

S-73 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 11.760.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60 il giorno 25 gennaio 2001 ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa e provvisoria al 31 ottobre 2000 ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ed osservazioni del collegio sindacale sulla situazione patrimoniale estimativa e provvisoria al 31 ottobre 2000;
3. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 Codice civile e, in particolare:
 - copertura delle perdite realizzate fino al 31 ottobre 2000 attraverso la corrispondente riduzione del capitale sociale;
 - proposta di aumento del capitale sociale di L. 12.000.000.000 mediante l'emissione dei corrispondenti certificati azionari da offrire in opzione agli azionisti alla pari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Bernardo Ruggeri

S-60 (A pagamento).

PANDA - S.p.a.

Sede Pamparato, via Riviera n. 197
Capitale sociale L. 15.600.000.000 interamente versato
Ufficio del registro imprese n. 978, Tribunale di Mondovì
R.E.A. n. 95.549 della C.C.I.A.A. di Cuneo
Codice fiscale n. 00096660451
Partita I.V.A. n. 00577180045

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ceva (CN), via Consolata n. 1, presso lo studio del notaio Parisi dott. Giacomo per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Pamparato (CN) via Riviera n. 197 a Milano (MI), via San Vittore n. 40;
2. Modifica statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Abbiategrosso, 12 dicembre 2000

Il presidente: dott.ssa Roberta Rossanigo.

S-71 (A pagamento).

EUROPA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 266606
Codice fiscale n. 00704190800

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Olivier Gerolami

S-78 (A pagamento).

FIREMA TRASPORTI - S.p.a.

È convocata per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione o, mancanza, per il successivo 29 gennaio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio legale associato «Genovese Mancini di Giovanni» in Roma, via Sardegna n. 38, piano 5°, l'assemblea della società Firema Trasporti S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del «Piano di riorganizzazione a breve» predisposto dall'ing. Rigno ed approvato dal C.d.a. del 21 dicembre 2000; eventuali ulteriori deliberazioni conseguenti, anche relative alle azioni di tipo finanziario previste nel piano;
2. Eventuali provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. A. de Benedictis

S-75 (A pagamento).

TELEPIU - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
Capitale sociale L. 21.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 459/91
Codice fiscale n. 08549180159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Olivier Gerolami

S-76 (A pagamento).

ATENA SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 269517
 Codice fiscale n. 08731540152

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Olivier Gerolami

S-77 (A pagamento).

PRIMA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2958/78
 Codice fiscale n. 09782060157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Olivier Gerolami

S-79 (A pagamento).

OMEGA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 289/91
 Codice fiscale n. 10025440156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di Assemblea Ordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Olivier Gerolami

S-80 (A pagamento).

Padania Acque - S.p.a.

Cremona, via del Macello n. 14
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Cremona n. 133186
 Rag. Soc. Trib. di Cremona n. 9605
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111860193

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale di via Macello n. 14 a Cremona - l'assemblea ordinaria per il giorno 2 febbraio 2001 ore 15 ed occorrendo per il giorno 3 febbraio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estensione dell'attività della società al di fuori dell'ambito territoriale dei comuni soci (come previsto dall'art. 3 dello statuto sociale) e delega al C.d.A. per la partecipazione a gare d'appalto e per la fornitura e la gestione dei servizi;
2. Costituzione nuova società di scopo per la fornitura di servizi nell'ambito dell'attività di costruzione, gestione e manutenzione delle fognature e degli impianti di depurazione delle acque reflue;
3. Comunicazione del presidente in ordine alla questione della proprietà di reti ed impianti: situazione patrimoniale pre e post trasformazione societaria, aspetti giuridici, prospettive. Il tema verrà affrontato alla presenza del dott. Paolo Maggiore coordinatore tributario Federgasacqua e Federambiente.

Avranno diritto di intervenire i soci che depositeranno, almeno cinque giorni liberi prima, i titoli azionari presso la cassa sociale.

Cremona, 19 dicembre 2000

per il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Dasti

C-52 (A pagamento).

PRIMIERO ENERGIA - S.p.a.

Fiera di Primiero (TN), via Guadagnino n. 31
 Capitale sociale € 4.000.000 versati 3/10
 Registro imprese Trento n. 22648/00

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in via Roma n. 19 - 38054 Tonadico (TN) per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 15 per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget annuale degli investimenti;
2. Determinazione compensi degli amministratori e dei sindaci;
3. Determinazioni relative al decreto legislativo n. 472/97 e ss. mm.

Fiera di Primiero, 22 dicembre 2000.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mariano Bancher

C-61 (A pagamento).

PLASET - S.p.a.

Sede sociale in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont n. 44/46
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 1546/75
R.E.A. n. 499940 di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Moncalieri via Vittime del Vajont 29/31/33 in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. provvedimenti ex art. 2364 Codice civile c.1 punti 1, 2 e 3;

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Valentino Walter.

C-75 (A pagamento).

TINTORIA SERIO - S.p.a.

Sede sociale in Cologno al Serio (Bergamo)
Strada statale Cremona 82/84
Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 11352
R.E.A. Bergamo n. 160840
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00629960162

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 11 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale della società ed eventuali provvedimenti in merito ai sensi degli articoli 2446, 2447 Codice civile.
2. Eventuale delibera di aumento di capitale.

La riunione si terrà in Gallarate, corso Sempione n. 9/a presso lo studio del notaio Aldo Graffeo.

Cardano al Campo, 27 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Stefani

C-86 (A pagamento).

FININTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Cardano al Campo (Varese), via L. Ferrazzi n. 19
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 14275
R.E.A. Varese n. 170700
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01296780123

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 12 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico - patrimoniale della società ed eventuali provvedimenti in merito ai sensi degli articoli 2446, 2447 Codice civile.

La riunione si terrà in Gallarate, corso Sempione n. 9/a presso lo studio del notaio Aldo Graffeo.

Cardano al Campo, 27 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Stefani

C-87 (A pagamento).

AST AEROSERVIZI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese di Palermo n. 148130
R.E.A. n. 200944
Codice fiscale n. 04534290822

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso i locali dell'Ast in Palermo, via Caduti senza Croce n. 28, 90146 Palermo, in prima convocazione il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione azienda: esame e determinazioni;
2. Rinnovo cariche sociali per decorso del tempo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: geom. Giuseppe Renna.

C-231 (A pagamento).

SERVIZI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castellina di Soragna (PR)
Via San Pietro n. 59/b
Capitale sociale L. 24.728.000.000
Registro imprese di Parma: 30711/2000
Codice fiscale n. 08531760158
Partita I.V.A. n. 02144660343

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Revoca delibera dell'assemblea straordinaria del 7 giugno 2000 di autorizzazione all'aumento di capitale sociale mediante emissione di azioni privilegiate.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero e nomina degli amministratori;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Mario Cattabriga

S-129 (A pagamento).

AR.CO MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della AR.CO Macchine Utensili S.p.a. sede sociale Napoli via San Giovanni De Matha n. 95 capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato registro imprese Napoli n. 17776 R.E.A. n. 298654 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825600638 è convocata presso lo studio del notaio C. Iaccarino in Napoli alla via C. Colombo n. 45 il 27 gennaio 2001 alle ore 15,30 in 1ª convocazione ed eventualmente in 2ª convocazione il 30 gennaio 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga prestito obbligazionario in scadenza il 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

L'amministratore delegato Corrado Giuseppe Erpici.

S-138 (A pagamento).

ING LEASE (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13
Capitale sociale € 18.200.000
pari a L. 35.240.110.000 interamente versato.
Reg. imprese Tribunale di Bolzano n. 20799
Codice fiscale n. 03322380175
Partita I.V.A. n. 01586440214

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 10 presso la sede amministrativa in Brescia, via Rodi n. 17/19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. determinazione dell'emolumento da corrispondere all'amministratore delegato.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di Statuto.

Brescia, 21 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Aldo Montarini

S-146 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE DI QUALIFICAZIONE ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 59.443
R.E.A. di Firenze n. 515478
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02311050484

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Raponi piazza Caduti di via Fani n. 31, Fro-sinone, per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale. Modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Restringimento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritti di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 2 gennaio 2001

p. il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott.ssa Dina Maria Gentile

S-147 (A pagamento).

CENTRO VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLA COSTA TOSCANA CE.VAL.CO. - S.p.a.

Sede in Campiglia Marittima fraz. Venturina via della Fiera n. 3
Iscritta al registro delle imprese n. 13121 di Livorno
Capitale sociale L. 3.696.600.000

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 27 gennaio 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Nomina nuovi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca delibera aumento capitale sociale del 30 luglio 1999;
2. Abbattimento capitale sociale per perdite e conversione in Euro;
3. Aumento capitale sociale fino a due milioni di Euro;
4. Modifica statuto;
5. Varie ed eventuali.

Venturina, 2 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Lucia Mamugi

S-171 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia - piazza Loggia n. 1

Capitale sociale L. 635.000.000

Registro imprese della Camera di Commercio n. 029/34534

Codice fiscale e partita I.V.A n. 02857260174

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a. con sede in Brescia piazza Loggia n. 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni in via Orzinuovi n. 86 Brescia, per il giorno 4 febbraio 2001 alle ore 23 ed eventualmente ove mancasse il numero legale il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Autorizzazione alla cessione di azioni.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di Legge e di Statuto.

Brescia 20 dicembre 2000

Il presidente: prof. Piero Maffeis.

S-157 (A pagamento).

FORMA URBIS - S.p.a.

Sede in Padova, via V. Bellini n. 12

Capitale sociale L. 968.135.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 16625/99

Codice fiscale e partita I.V.A. 03396400289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i signori titolari del diritto di voto in sede di assemblea straordinaria sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici della Direzione generale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., corso Garibaldi n. 22/26, Padova, il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno dell'assemblea straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del Capitale sociale da L. 968.135.000 a L. 1.452.202.500, con sovrapprezzo di L. 9.497.932.500 mediante l'emissione di n. 2.500 nuove Azioni del valore unitario di L. 193.627 e sovrapprezzo unitario di L. 3.799.173;

2. Proposta di conversione del Capitale sociale da L. 1.452.202.500 ad € 750.000 con conseguente annullamento dei certificati azionari in circolazione, rappresentanti complessive n. 5.000 Azioni del valore unitario di L. 193.627, ed emissione di nuovi certificati azionari rappresentanti complessive n. 7.500 Azioni del valore unitario di € 100;

3. Proposta di modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e soppressione degli artt. 35, 36, 37, 38 e 39 del vigente Statuto sociale; riformulazione del testo statutario così come nella bozza trasmessa con raccomandata a.r. agli azionisti, ai Titolari del diritto di voto ed al Collegio sindacale.

Ordine del giorno dell'assemblea ordinaria:

1. Proposta di nomina del nuovo Organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;
2. Proposta di nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Proposta di incremento dei mezzi propri della Società mediante l'esecuzione di un versamento a fondo perduto da parte degli azionisti nelle casse sociali per complessive L. 3.350 milioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Ufficio depositi e Conti correnti, corso Garibaldi n. 22/26. Padova.

FORMA URBIS S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Zompa

C-309 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI BRESCIA - S.p.a.***Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda*

Brescia, corso Martiri della Libertà, n. 13

Capitale sociale L. 812.500.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale n. 03480180177

Si comunicano i tassi di interesse corrisposti alla scadenza dei seguenti prestiti:

1. «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 22 dicembre 1997 - 22 dicembre 2000 indicizzato alle Borse Mondiali - serie 8/S», cod. ISIN IT000118019: il tasso di interesse è pari al 28,12163%.

2. «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 22 dicembre 1997 - 22 dicembre 2000 indicizzato a titoli telefonici internazionali - serie 9/S», cod. ISIN IT000118020: il tasso di interesse è pari a 147,18547%.

Brescia, 27 dicembre 2000

Banco di Brescia S.p.a.

Il presidente: Gino Trombi

S-2 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)**Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10**Gruppo bancario UniCredito Italiano**iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Bologna, via Zamboni, n. 20

Capitale sociale L. 462.534.630.000 e riserve L. 4.330.287.466.087

Iscritta al Registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a. - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2001, verranno modificati gli importi standard come di seguito sottoindicato, effettuando aumenti alla clientela nell'ambito degli standard medesimi:

conti correnti: spese di tenuta conto trimestrale L. 20.000, spese fisse di chiusura L. 70.000, spese di invio documentazione L. 6.000, minimo spese per operazione L. 35.000, costo per l'estinzione del conto corrente L. 60.000, spese per singola operazione L. 3.500, valute versamenti assegni istituto 3 giorni lavorativi.

Le commissioni di massimo scoperto verranno aumentate dello 0,125%, fermo lo standard attuale dell'1%.

Bonifici/girofondi allo sportello: L. 7.000 e aumento di 1 giorno di valuta su tutte le posizioni in essere.

Addebito in c/c di effetti: vengono ridotte di 1 giorno le valute attualmente applicate in deroga allo standard.

Diritti di istruttoria e revisione fidi: 1 per mille, con minimo a L. 100.000 e massimo a L. 600.000.

Canone annuo cassette di sicurezza: aumento di L. 1.000 per decimetro cubo ed in misura proporzionale degli oneri accessori collegati, con variazione dello standard per decimetro cubo a L. 6.000.

Commissioni pagamento utenze allo sportello: L. 6.500.

Depositi a risparmio: spese di chiusura L. 25.000, spese invio documentazione L. 3.500, spese per singola scrittura L. 2.500, costo del libretto L. 18.000.

Portafoglio-commissioni incasso: ricevute RIBA e SBF L. 9.000, effetti sconto e MAV L. 8.500, incassi RID L. 5.500;

valute di accreditato per incassi RIBA: aumento di 1 giorno, fermo lo standard in essere;

valute di accreditato per incassi RID: 5 giorni lavorativi per i RID su Rolo Banca e 7 giorni lavorativi per i RID su altre banche;

valute di accreditato per incassi MAV: 9 giorni fissi per MAV su Rolo e 15 giorni fissi per MAV su altre banche;

commissioni su insoluti e richiamati RIBA/SBF/RID/MAV/sconto: aumento fino ad un massimo di L. 1.500, con variazione dello standard RID e MAV a L. 9.000 e a L. 13.500 per l'SBI;

commissioni di esito pagato RIBA/RID: L. 2.500; valute di accreditato per effetti SBF: aumento di 2 giorni di valuta; commissioni effetti protestati SBF/dopo incasso/sconto: 2% con un minimo di L. 20.000 e un massimo di L. 60.000; diritti di brevità SBF/dopo incasso: L. 7.500;

spese postali RIBA/Effetti: L. 5.700;

commissioni incasso effetti al dopo incasso: 1,5% con un minimo di L. 19.000 ed un massimo di L. 60.000;

valute di accreditato effetti al dopo incasso: aumento di 4 giorni;

giorni minimi di scadenza effetti allo sconto: aumento di 4 giorni;

importo minimo interessi sconto: L. 6.000.

Commissioni ritiro effetti: L. 13.000.

Commissioni bonifici/addebiti multipli: L. 2.500 con massimo di L. 200.000.

Assegni di trattenuta (FAD): importo massimo per presentazione L. 200.000, viene introdotto il recupero delle spese postali nella misura di L. 800 per ogni assegno.

Ordini continuativi di bonifico: L. 4.500, le valute vengono aumentate di 1 giorno.

Commissioni addebito su c/c di terzi: L. 6.000.

Commissioni utenze con addebito permanente in conto corrente: L. 2000.

Si comunica inoltre che sempre con decorrenza 1° gennaio 2001 la commissione a carico esercente per ogni pagamento effettuato con carta Bancomat su POS di proprietà della servizi interbancari viene aumentata a L. 1.500.

Roma, 2 gennaio 2001

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo Di Palma.

S-57 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo

Largo Porta Nuova, n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n° 243 (29 giugno 1999 - 29 giugno 2002 - TV I.S.I.N. 1347340, codice 59930), si comunica che il tasso lordo per il periodo 29 dicembre 2000 / 29 giugno 2001 è pari al 2,20%, su base semestrale, corrispondente a L. 110.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 27 dicembre 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-9 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza Pianciani, n.5

Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000.

Iscr. n. 2346 del Registro imprese PG (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari: a) tv 1999/2001 codice ISIN IT0001338554 (ced. n. 4); b) tv 1999/2001 codice ISIN IT0001338547 (ced. n. 4); c) tv 1999/2001 codice ISIN IT0001396677 (ced. n. 3)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre: a) e b) 1° gennaio 2001 - 30 giugno 2001, c) 31 dicembre 2000 - 30 giugno 2001, tasso 2,24% lordo.

Banca Popolare di Spoleto.

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-64 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE

Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi e per effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica che con decorrenza 2 gennaio 2001 i giorni valuta per il versamento di assegni bancari tratti su banche italiane e cosiddetti «su piazza», vengono assoggettati ad un aumento generalizzato di 1 giorno lavorativo nonché allineati al valore di 3 giorni lavorativi.

Comunica inoltre che con decorrenza 1° gennaio 2001 vengono introdotte sui conti esteri in Lire ed in Euro:

spese per estratto conto L. 2.000;

spese per estratto scalare L. 2.000;

spese per invio postale L. 2.000.

Commissione massimo scoperto nella misura dello 0,500% trimestrale.

Bolzano, 27 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht.

S-65 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI APRILIA

Società per azioni

Capitale sociale € 6.671.440 interamente versato

Tribunale di Latina - Registro n. 2280

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2°, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che con decorrenza 1° gennaio 2001 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

Tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali sulle seguenti linee di credito:

1. conti correnti;
2. portafoglio S.B.F.;
3. anticipo fatture;
4. portafoglio commerciale;
5. portafoglio finanziario;
6. sovvenzioni attive.

Compresi i rapporti convenzionati ed esclusi i rapporti legati a parametri finanziari e conti del personale.

Aprilia, 2 gennaio 2001

Banca Popolare di Aprilia S.p.a.

Il presidente: E. Vescovi

S-74 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del «Gruppo bancario Banca Roma»

iscritto all'albo dei gruppi bancari - codice n.ro 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco, n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Palermo n. 38758 - R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del D.Lgs n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2001, procederà all'aumento di 0,50 di punto del top rate, la cui nuova misura sarà pertanto del 15,50%.

Si dà notizia, inoltre, dell'aumento, con pari decorrenza, di 0,25 di punto del tasso che regola il passaggio a debito dei conti non affidati, la cui nuova misura viene pertanto fissata al 15,50%.

Verranno conseguentemente riportati al 15,50% i tassi attivi sui conti correnti in atto contesi nella fascia fra il 15% ed il 15,25%.

Palermo, 27 dicembre 2000

Banco di Sicilia

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-81 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COVERANSANO**

Società cooperativa a r.l.

Sede in Conversano (Bari), via Mazzini, n. 52

Codice fiscale n. 00334280724

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano - Società cooperativa a r.l. - in adempimento del disposto di cui al titolo VI del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - comunica di aver provveduto ad apportare alcune variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

Tasso annuo nominale massimo applicato alle varie operazioni: Prime Rate ABI maggiorato di 6,50 punti percentuali.

Tasso annuo nominale per scoperto di conto corrente, nel limite del fido: Prime Rate ABI maggiorato di 3 punti percentuali per i soci e di 3,50 punti percentuali per i non soci.

Maggiorazioni per sconfinamenti oltre il fido: 3 punti percentuali.

Sconto di portafoglio alle imprese e famiglie produttrici: tasso annuo nominale pari al Prime Rate ABI maggiorato di 1,25 punti percentuali per i soci e di 1,75 punti percentuali per i non soci.

Prestiti finanziari alle famiglie consumatrici: tasso annuo nominale pari al Prime Rate ABI maggiorato di 2,25 punti percentuali per i soci e di 2,75 punti percentuali per i non soci.

Convenzioni: tasso annuo nominale massimo su scoperto di conto corrente, nel limite del fido, pari al Prime Rate ABI maggiorato di 0,75 punti percentuali per affidamenti sino a Lire 5 milioni e di 3,50 punti percentuali per affidamenti di importo superiore.

Conti correnti:

assegni negoziati in qualità di banca negoziatrice: aumento di L. 5.000 della commissione per ogni assegno negoziato in Check truncation e stomato per mancanza di fondi.

Assegni bancari negoziati in qualità di banca trattaria:

a) aumento di L. 5.000 della commissione per ogni assegno emesso e dichiarato impagato a prima presentazione;

b) introduzione di una commissione di L. 25.000, oltre al rimborso delle spese reclamate, per ogni assegno circolato all'estero.

Operazioni con l'estero:

a) bonifici dall'estero: spese fisse L. 18.000; commissione dello 0,15% sull'importo bonificato con un minimo di L. 1.000 ed un massimo di L. 100.000;

b) bonifici per l'estero: spese fisse L. 25.000, oltre al rimborso delle spese reclamate; commissione dello 0,15% sull'importo bonificato con un minimo di L. 1.000 ed un massimo di L. 100.000;

c) acquisto e vendita di valuta estera: commissione dello 0,15% con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 250.000;

d) acquisto di assegni in valuta estera e in lire di conto estere spese fisse L. 10.000; commissione dello 0,15% con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 250.000;

e) acquisto di traveller's cheques: commissione di L. 1.000 per assegno, con un massimo di L. 10.000 per operazione;

f) finanziamenti in valuta: recupero di spese - commissione di negoziazione dello 0,15% con un minimo di L. 1.000 ed un massimo di L. 100.000;

g) finanziamenti in lire italiane: tasso annuo non superiore a Prime Rate ABI maggiorato di 6,50 punti percentuali.

Servizi di investimento:

a) ricezione e trasmissione di ordini sul mercato: azioni e covered warrant: commissioni 0,50% sul controvalore con un minimo di L. 14.523;

b) ricezione e trasmissione di ordini sul mercato per via telefonica: azioni/obbligazioni/estero area euro: commissioni 0,50% sul controvalore con un minimo di L. 14.523 (riduzione di L. 82.291).

Le suddette variazioni hanno decorrenza dal 15 dicembre 2000.

Conversano, 15 dicembre 2000

Il direttore generale: D. Venerito.

C-44 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO

Vedelago, (TV), via Roma, n. 15

Capitale sociale L. 1.348.500.000

Iscriz. Reg. imprese Tribunale 124 reg. ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92 recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2001, vengono apportate le seguenti variazioni:

aumento di L. 200 delle spese per operazione applicate su conti correnti affidati e non affidati;

per i conti correnti in convenzione «accredito stipendio e/o pensione e studenti»: aggiunta di L. 1.500 per ogni operazione superiore alle 35 trimestrali ed aumento di L. 3.000 delle spese di chiusura trimestrale;

per i conti correnti con spese per operazione uguale a zero: aggiunta di L. 1.500 per ogni operazione superiore alle 35 trimestrali;

aumento delle spese di chiusura trimestrale su conti correnti affidati e posizioni S.B.F.: L. 10.000 con fido fino a L. 20.000.000 - L. 20.000 con fido da 20 a 100 milioni - L. 30.000 con fido da 100 a 500 milioni - L. 50.000 con fido oltre i 500 milioni;

aumento dello 0,125 % della commissione massimo scoperto su conti correnti, fino allo 0,500% sui C/C non affidati e 0,25 % se affidati, con esclusione dei soci della Banca di Credito Cooperativo Trevigiano.

Vedelago, 18 dicembre 2000

Il presidente: Furlan cav. Corrado.

C-48 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia, n. 7

Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 Fascicolo n. 342/V.2/21 Registro società presso la cancelleria del Tribunale di Torino.

La Banca del Piemonte con decorrenza 8 gennaio 2001 effettua una variazione generalizzata in aumento delle seguenti spese e commissioni standard e fuori standard applicate alla clientela:

commissione di massimo scoperto trimestrale: + 0,250;

spese di liquidazione conti correnti: + L. 10.000;

spese trimestrali conti correnti: + L. 1.000;
 penale passaggio a debito conti non affidati: + L. 10.000;
 spese di estinzione conti correnti: + L. 60.000;
 spese di estinzione depositi a risparmio: + L. 30.000;
 spese annuali depositi a risparmio: + L. 10.000;
 spese rinnovo libretto di deposito a risparmio: + L. 4.000;
 spese su bonifici in partenza: + L. 500;
 spese su assegni impagati, stornati in sospeso e inviati a notaio: + L. 15.000;

trasformazione giorni da fissi a lavorativi su portafoglio elettronico:
 giorni fissi su portafoglio cartaceo: + 1;
 giorni lavorativi su portafoglio elettronico: + 1;
 commissioni incasso portafoglio cartaceo ed elettronico: + L. 500;
 commissioni insoluti portafoglio cartaceo ed elettronico: + L. 500;
 commissioni su blocco carte bancomat e carte di credito: + L. 10.000;

Torino, 27 dicembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

C-70 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA Società cooperativa a r.l.

Iscritta all'albo delle banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

Sede in Montichiari, via Trieste, n. 62

Iscritta all'albo delle banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

Avviso (ai sensi legge 154/92 e D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385)

Con decorrenza 1° dicembre 2000 viene aumentata la commissione annuale di istruttoria e/o revisione affidamenti nel seguente modo:

per affidamenti inferiori a Lire 10 milioni: esente;
 da Lire 10 milioni e fino a Lire 20 milioni: Lire 100.000;
 da Lire 20 milioni e fino a Lire 100 milioni: Lire 200.000;
 da Lire 100 milioni e fino a Lire 300 milioni: Lire 500.000;
 oltre Lire 300 milioni: Lire 700.000.

Montichiari, 21 dicembre 2000

Il vice Presidente: Bellandi rag. Renato.

C-78 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Padova, via Verdi, n. 13/15

Codice fiscale n. 02691680280

La sottoscritta Banca Antoniana Popolare Veneta (di seguito Banca Antonveneta) società cooperativa a responsabilità limitata per azioni, con sede legale in Padova, via Verdi, n. 13/15 - Capitale sociale e riserve al 6 maggio 2000 L. 4.475.516.101.215 iscritta presso il Registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996, iscritta all'albo delle banche autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività bancaria, capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, codice fiscale n. 02691680280, rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche e integrazioni, in data 25 ottobre 2000 è stato stipulato un contratto di cessione in blocco di rapporti giuridici individuali, tra essa banca e la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con sede in Siena, piazza Salimbeni, n. 3, Capitale sociale L. 2.301.080.767.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Siena al n. 9782/11728, Codice fiscale n. 00884060526.

Con detto contratto Banca Antonveneta (banca cessionaria) ha acquistato da Banca Monte dei Paschi di Siena (banca cedente) con effetto immediato, il sottoscritto insieme di rapporti: tutti i mutui fondiari facenti parte del portafoglio dei mutui come elencati nell'allegato A) del contratto, in essere alla data del 18 ottobre 2000 (data assunta come ri-

ferimento per l'identificazione dei rapporti in essere oggetto della cessione) valorizzati e classificati nelle scritture contabili della Banca Monte dei Paschi di Siena alla data del 25 ottobre 2000, erogati dalla banca cedente stessa a dipendenti della Banca Antoniana Popolare Veneta e/o loro familiari in base agli accordi in essere con detta banca.

I soggetti interessati possono rivolgersi ad Antonveneta S.c.a.r.l. piazzetta Turati, n. 2, Padova - Servizio segreteria personale tel. 049 839443 - per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Padova, 20 dicembre 2000

Banca Antoniana Popolare Veneta
 Il presidente: Dino Marchiorello

S-66 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Sorrento (NA), via degli Aranci n. 31/a/b/c/d
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 99 L. 37.664.791.879

Iscritta al Registro imprese di Napoli al n. 2385/95

Partita I.V.A. n. 02802171211

Atto di fusione del 28 novembre 2000 - Estratto dell'atto Atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. L'Assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. coop. a r.l. in amministrazione straordinaria - sede sociale in Tramonti (SA) - nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. - sede sociale in Sorrento (NA).

2. Il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in undici azioni del valore unitario di L. 91.246 della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro venticinque azioni del valore unitario di L. 40.306 della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. coop. a r.l. in amministrazione straordinaria. Ai soci della BCC di Tramonti sarà altresì corrisposto un conguaglio in denaro di L. 3.944 per ogni gruppo di n. 25 azioni da essi concarniate.

3. Le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

4. La data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 2000.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene fissata al 1° gennaio 2000 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Con riferimento al punto 7) dell'art. 2501 bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501 bis Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto pubblico di fusione di cui sopra è stato redatto il 28 novembre 2000 dal notaio dott. Francesco Paolo Petrerà, notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del distretto di Bari con repertorio n. 5819 raccolta n. 1759, registrato a Bari in data 29 novembre 2000 al 6537, depositato il 30 novembre 2000 ed iscritto in data 30 novembre 2000 nel registro delle imprese di Napoli al protocollo n. 86570/1 del registro d'ordine, depositato il 30 novembre 2000 ed iscritto in data 12 dicembre 2000 nel registro delle imprese di Salerno al protocollo n. 34603/0 del registro d'ordine.

Sorrento, 29 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 gen. dott. Pietro Viti

S-62 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Sorrento (NA), via degli Aranci n. 31/a/b/c/d

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879

Iscritta al Registro imprese di Napoli al n. 2385/95

Partita I.V.A. n. 02802171211

Atto di fusione del 28 novembre 2000 - Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. coop. a r.l. sede sociale in Salerno, nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. - sede sociale in Sorrento (NA).

2. Il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in una azione della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro tre azioni della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. coop. a r.l.

3. Le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso una delle succursali delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

4. La data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti alla data di efficacia dell'atto di fusione.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene prefissata alla data di efficacia dell'atto di fusione, mentre viene fissata per gli effetti fiscali al 1° gennaio 2000 ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Conferimento al punto 7) dell'art. 2501 *bis* del Codice civile, restando escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501 *bis* Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto pubblico di fusione di cui sopra è stato redatto il 28 novembre 2000 dal notaio dott. Francesco Paolo Petrerà, notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari con repertorio n. 5819 raccolta n. 1759, registrato a Bari in data 29 novembre 2000 al 6537, depositato il 30 novembre 2000 ed iscritto in data 30 novembre 2000 nel registro delle imprese di Napoli al protocollo n. 86570/1 del registro d'ordine, depositato il 30 novembre 2000 ed iscritto in data 12 dicembre 2000 nel registro delle imprese di Salerno al protocollo n. 34602/0 del registro d'ordine.

Sorrento 29 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gen. dott. Pietro Viti

S-63 (A pagamento).

INECO - S.r.l.

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 20 novembre 2000 n. 138729/36221 rep. a rogito dottor Teodoro Berera iscritto presso il registro delle imprese di Sondrio il 7 dicembre 2000 n. PRA/7565/2000/CS00002 e presso il registro delle imprese di Lecco in data 13 dicembre 2000 n. PRA/14239/2000/CLC0024 la società «INVAL S.r.l.» con sede in Morbegno, via Industria, n. 4 e la società «INECO S.r.l.» con sede in Oggiono, via delle Foppe n. 22, si sono fuse con effetto dal 31 dicembre 2000 (ore ventiquattro), mediante incorporazione della prima nella seconda.

Le quote dell'incorporanda verranno concambiate alla pari con pari quote dell'incorporante; la società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 496.000.000, aumento che verrà interamente attribuito alla pari all'unico socio dell'incorporanda e contro an-

nullamento delle quote dell'incorporanda stessa; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, e da tale data le quote dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante, nessun trattamento speciale viene riservato ai soci, nè vantaggi particolari sono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecco, 28 dicembre 2000

Il notaio: Berera dottor Teodoro.

S-55 (A pagamento).

A. T. P.

Società per azioni

(Società incorporante)

Sede e domicilio fiscale in Modena, via Austria, n. 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8560 Registro delle imprese di Modena

Iscritta al n. 170685 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00551760366

TEKNO - JET SISTEM

Società a responsabilità limitata

(Società incorporata)

Sede e domicilio fiscale in Modena, via Austria, n. 16

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 31987 Registro delle imprese di Modena

Iscritta al n. 254024 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 01942530369

Estratto atto di fusione

Con atto per dottor Mauro Borghi iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Modena in data 15 novembre 2000 rep. n. 33987/6199 registrato a Modena il giorno 24 novembre 2000 al n. 4523 atti pubblici:

1. la società «Tekno-jet System - Società a responsabilità limitata» e la società «A.T.P. - Società per azioni» si sono fuse mediante incorporazione della prima società nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 2501 *ter* Codice civile, allegando alle deliberazioni di fusione alla data del 9 maggio 2000, con la precisazione che non vi sono stati trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o ad amministratori;

2. gli effetti giuridici e civilistici della fusione, nei confronti dei terzi, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Modena a norma degli artt. 2504 e 2504 *bis* Codice civile; gli effetti fiscali e contabili come consentito dall'art. 2504 *bis* del Codice civile e come precisato nelle delibere di fusione decorrono dalla data 1° gennaio 2000;

3. la società «A.T.P. - Società per azioni» subingredisce pertanto di pieno diritto, ai fini fiscali e contabili dal giorno 1° gennaio 2000 come sopra precisato e ai fini giuridici e civilistici a partire dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Modena, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata «Tekno-jet System - Società a responsabilità limitata»;

4. hanno quindi piena esecuzione le delibere di fusione adottate dalle predette società in data 9 maggio 2000 riconoscendosi che l'incorporante «A.T.P. - Società per azioni» ha mantenuto la proprietà e titolarità delle quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata «Tekno-jet System - Società a responsabilità limitata» per cui la fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della predetta società incorporata;

5. sono cessate, eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Modena, tutte le cariche sociali della società incorporata ed hanno perso efficacia tutte le eventuali deleghe di poteri e procure eventualmente rilasciate, in nome della medesima ad amministratori e/o procuratori;

6. il legale rappresentante della società incorporata in esecuzione ed a conferma delle deliberazioni assembleari ha delegato ed autorizzato irrevocabilmente e nella più ampia e definitiva forma, la società incorporante, e per essa i suoi legali rappresentanti a compiere in ogni tempo e senza necessità di alcun ulteriore intervento della società incorporata qualunque atto, anche di rettifica, ratifica, convalida o conferma, pratica e formalità necessarie ed opportune allo scopo di farsi riconoscere nei confronti di chiunque quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di ogni attività patrimoniale e di ogni rapporto giuridico in genere, sia attivo che passivo già in capo alla società incorporata.

Il notaio: Mauro Borghi.

S-54 (A pagamento).

FINCEA - S.r.l.

Sede in Varese, via Volta, n. 4

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale Varese n. 18487

R.E.A. di Varese n. 222117

C.E.A.

Comunicazioni - S.r.l.

Sede in Luino (VA), via Privata Lazzaretto

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale Varese n. 25556/1998

R.E.A. di Varese n. 258312

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «Fincea S.r.l.», con sede in Varese, via Volta, n. 4 - Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato - registro delle imprese Tribunale Varese n. 18487 - R.E.A. di Varese n. 222117;

B) società incorporata: «C.E.A. Comunicazioni S.r.l.», con sede in Luino (VA), via Privata Lazzaretto - Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - registro delle imprese Tribunale Varese n. 25556/1998 - R.E.A. di Varese n. 258312.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata «C.E.A. Comunicazioni S.r.l.» nella società incorporante «Fincea S.r.l.».

La società incorporante «Fincea S.r.l.» possiede tutte le quote della società incorporata «C.E.A. Comunicazioni S.r.l.» e, pertanto, si rende applicabile l'art. 2504 *quinquies* del Codice civile.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «C.E.A. Comunicazioni S.r.l.» sono imputate al bilancio della società incorporante «Fincea S.r.l.» è quella in cui verrà eseguita l'iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

3. In correlazione al disposto dell'ultimo comma dell'art. 123 del T.U.I.R. - D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, si precisa che gli effetti della fusione, ai fini delle imposte dirette, decorreranno dal giorno 1° gennaio 2000.

4. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Varese in data 18 dicembre 2000 sia per quanto concerne la società incorporante «Fincea S.r.l.», sia per quanto concerne la società incorporata «C.E.A. Comunicazioni S.r.l.».

Lì, 20 dicembre 2000

Il legale rappresentante: Merli Giuseppe.

C-73 (A pagamento).

MILLENNIUM - S.r.l.

Sede legale in Asolo, località Casella (TV), via E. Fermi, n. 2/4

Capitale sociale di L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 272065/1997

STONEFLY - S.p.a.

Sede legale in Asolo, località Casella (TV), via E. Fermi, n. 2/4

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 34882

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 28 novembre 2000 al n. 150.214 di repertorio notaio Battista Parolin di Montebelluna (TV), iscritto presso il registro imprese di Treviso in data 1° dicembre 2000, è stata operata la fusione per incorporazione della «Stonefly S.p.a.» nella «Millennium S.r.l.».

La società incorporante «Millennium S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della incorporata «Stonefly S.p.a.», pertanto la fusione della seconda nella prima non ha determinato alcun aumento di capitale sociale in capo all'incorporante «Millennium S.r.l.» bensì l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata.

La società incorporante Millennium S.r.l., dalla data del 1° dicembre 2000, si è trasformata in società per azioni assumendo la denominazione di Stonefly S.p.a. ed adottando il nuovo statuto sociale.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Asolo, 19 dicembre 2000

p. Stonefly S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-58 (A pagamento).

CAVE GATTI - S.r.l.

Sede in Leno (BS), C.na Bruciata, n. 5/A

Iscritta al Registro imprese di (BS) al n. 39573

Codice fiscale n. 03037510173

S.P.I - S.r.l.

Sede in Montichiari (BS), via M. Libertà, n. 40

Iscritta al registro imprese di BS al n. 47370

Codice fiscale n. 01637060987

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502 bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 4 ottobre 2000, del notaio C. Zichichi di Brescia, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di S.P.I S.r.l. in Cave Gatti S.r.l.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti:

Cave Gatti S.r.l. (incorporante) - S.P.I. S.r.l. (incorporanda)

2. Poiché la società incorporante possiede il 100% del Capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

3. Le operazioni delle Società oggetto della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste art. 2504 Codice civile.

4. Non ci sono soci con trattamento particolare-privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di (BS) in data 13 dicembre 2000:

Cave Gatti S.r.l. al n. PRA/62426/2000/CBS0261;

S.P.I. S.r.l. al n. PRA/62424/2000/CBS0261.

Cave Gatti S.r.l. - S.P.I. S.r.l.
Il legale rappresentante: Gatti Ombretta

C-77 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.
Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.931.250.954,4 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. sec. n. 06210280019

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI apporterà con decorrenza 1 gennaio 2001 le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

Tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Top rate): aumento di 0,25 punti percentuali dal 14,25% al 14,50%.

Aperture di credito garantite e fiduciarie e scoperti su conto corrente in lire/euro anche di pertinenza estero e in altre divise UMI: (in capo a residenti e non): aumento di 0,25 p.p. con il rispetto della soglia massima del 14,50%.

Aperture di credito in lire/euro con utilizzi delle forme tecniche «tassi differenziati», preutilizzi su conto corrente, anticipi su fatture, operazioni relative a portafoglio commerciale, Antexport in lire/euro, l'import in lire/euro, anticipi all'esportazione in lire/euro e operazioni di factoring, credito agrario: aumento di 0,25 p.p. dei tassi attualmente posizionati al 10,50%.

Capo divisione rete filiali Italia:
Giancarlo Ferraris

S-126 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale e riserve al 6 maggio 2000 L. 4.475.516.101.215

Iscritta registro delle imprese di Padova n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. 026916802

Facoltà di conversione anticipata - Avviso ai possessori di obbligazioni «Banca Antoniana - Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso codice ISIN IT 0001335642»

Si comunica che, in previsione della fusione per incorporazione della Banca Cattolica S.p.a. nella Banca Antoniana - Popolare Veneta ed in conformità a quanto previsto dall'art. 2503-bis comma 2° del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Banca Antoniana Popolare Veneta ha deliberato di concedere la facoltà ai possessori di obbligazioni «Banca Antoniana - Popolare Veneta 1999-2009 convertibile

subordinato ibrido a tasso fisso codice ISIN IT 0001335642» di esercitare il diritto di conversione anticipata in azioni ordinarie Banca Antoniana - Popolare Veneta del valore nominale di L. 5.000 cadauna, secondo il rapporto di conversione come disciplinato dal Regolamento del suddetto prestito.

Il diritto di conversione anticipata potrà essere esercitato dal 10 gennaio 2001 al 10 febbraio 2001 presentando la relativa domanda di conversione all'emittente Banca Antoniana - Popolare Veneta o agli altri intermediari autorizzati.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli intermediari presso la Monte Titoli entro il 28 febbraio 2001.

Restano invariate le altre date e condizioni previste dal regolamento del prestito per la conversione delle suddette obbligazioni.

Banca Antoniana Popolare Veneta
Il vice presidente: dott. Silvano Pontello

S-139 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CREMONA

Atto di citazione

Raschi Maria per 1512/12600, Raschi Emilia per 134/12600, Raschi Silvana per 1344/12600, Franchini Luigia per 1344/12600, Raschi Angelo per 464/12600, Raschi Wilma per 464/12600, Raschi Rosella per 464/12600, Vezzoni Maria per 120/12600, Delvò Lucia per 616/12600, Delvò Ferdinanda per 616/12600, Delvò Arnaldo per 280/12600, Raschi Angelo per 378/12600, Raschi Gianfranco per 378/12600, Raschi Luigi per 378/12600, Raschi Giancarlo per 378/12600, comproprietari dell'abitazione posta in Rivarolo del Re, via Belfiore n. 44 in NCEU a P.C. 358, F.2 n. 255, assistiti dall'avv. Mauro Nicoli, nel possesso ultraventennale dell'intero immobile anche per la residua quota di 1/5 (2520/12600), intestata a Vezzoni Illuminata, nata a Brugnolo il 26 agosto 1862 e deceduta a Rivarolo del Re il 24 marzo 1928.

Citano

ex art. 150 CPC tutti gli interessati a comparire avanti al Tribunale di Cremona il 3. maggio 2001 ore 9, con l'invito a costituirsi 20 giorni prima ex art. 166 cpc, con l'avvertenza che la costituzione oltre il termine implica le decadenze ex art. 167 cpc e che in mancanza si procederà in loro contumacia per sentir le conclusioni: voglia il Tribunale, dichiarare l'usucapione in loro favore della quota di 1/5 della casa sita nel comune di Rivarolo del Re ed Uniti via Belfiore n. 44 e all'NCEU distinta a P.C. 358 F.22 n. 255, già intestata a Vezzoni Illuminata.

Casalmaggiore, 21 dicembre 2000

Avv. Mauro Vicoli.

S-67 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Toscana
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1)	637/PC	Giovanni Arturo DE LUCA	01/08/1901	Capannori	28/10/1980	Lucca	0296/97	10/12/1997
2)	640/PC	Angela SATTA	16/03/1912	Bornova	26/06/1985	Sassari	0297/97	10/12/1997
3)	896/PC	Amedeo Mignanelli GIORGETTI	28/01/1914	Ponte Buggianese	18/01/1982	Montecatini Terme	0298/97	10/12/1997
4)	1426/PC	Annina NASSO	28/09/1926	Nicastro	30/10/1986	Pisa	0299/97	10/12/1997
5)	1431/PC	Gualtiero GUALTIERI	16/10/1913	Firenzuola	19/02/1983	Firenzuola	0301/97	10/12/1997
6)	" bis	Gualtiero GUALTIERI	16/10/1913	Firenzuola	19/02/1983	Firenzuola	0300/97	10/12/1997
7)	1446/PC	Vincenzina CICCARELLO	06/08/1939	Siena	10/02/1989	Siena	0303/97	10/12/1997
8)	1451/PC	Maria Albertina MANNELLI	20/07/1920	Poggibonsi	16/10/1994	Firenze	0304/97	10/12/1997
9)	1455/PC	Vincenzo PISTORIO	18/05/1914	Buccheri	06/12/1992	Firenze	0305/97	10/12/1997
10)	893/1/PC	Domenico CAPOBIANCHI	27/12/1906	S. Gregorio da Sassola	12/08/1990	Livorno	0306/97	10/12/1997
11)	893/2/PC	Domenico CAPOBIANCHI	27/12/1905	S. Gregorio da Sassola	12/08/1990	Livorno	0307/97	10/12/1997
12)	893/3/PC	Domenico CAPOBIANCHI	27/12/1905	S. Gregorio da Sassola	12/08/1990	Livorno	0308/97	10/12/1997
13)	894/4/PC	Domenico CAPOBIANCHI	27/12/1905	S. Gregorio da Sassola	12/08/1990	Livorno	0309/97	10/12/1997
14)	893/PC	Domenico CAPOBIANCHI	27/12/1905	S. Gregorio da Sassola	12/08/1990	Livorno	0310/97	10/12/1997
15)	1457/PC	Iole IEZZI	15/06/1908	Fossacesia	14/08/1996	Firenze	0311/97	10/12/1997
16)	1458/PC	Maria Grazia VENTO	06/10/1914	Fivizzano	16/02/1995	Firenze	0312/97	10/12/1997
17)	1463/PC	Guglielmo IANNACCONE	25/06/1899	Avellino	04/09/1986	Massa	0313/97	10/12/1997
18)	105/PC	Luisa LANDI	03/07/1910	Siena	23/02/1991	Siena	0314/97	10/12/1997
19)	794/PG	Araldo CHIAPPINI	18/06/1922	Piteglio	22/12/1980	Piteglio	0315/97	11/12/1997
20)	786/PG	Guido SABATINI	13/09/1915	Castiglione d'Orcia	29/09/1986	Castiglione d'Orcia	0316/97	11/12/1997
21)	787/PG	Guido SABATINI	13/09/1915	Castiglione d'Orcia	29/09/1986	Castiglione d'Orcia	0317/97	11/12/1997
22)	774/PG	Gastone FANTAUZZI	20/06/1907	Pisa	04/05/1983	Viareggio	0318/97	11/12/1997
23)	771/PG	Carlo LOTTI	25/02/1920	San Giuliano Terme	19/04/1980	Pisa	0319/97	11/12/1997
24)	770/PG	Carlo LOTTI	25/02/1920	San Giuliano Terme	19/04/1980	Pisa	0320/97	11/12/1997
25)	744/PG	Pietro LUCCHETTI	27/05/1908	Città di Castello	17/09/1988	Quarrata	0321/97	11/12/1997
26)	743/PG	Italo MARRACCINI	08/10/1912	Larciano	20/12/1992	Larciano	0322/97	11/12/1997
27)	696/PG	Giulietto TRINCHERA	11/08/1911	Ostuni	22/09/1996	Firenze	0323/97	11/12/1997
28)	654/PG	Casimiro VANNOZZI	03/03/1903	San Giuliano Terme	25/09/1990	Pisa	0324/97	11/12/1997
29)	566/PG	Enrico MOGLIANI	18/09/1910	Potenza Picena	27/11/1986	Castagneto Carducci	0325/97	11/12/1997
30)	894/PC	Annando Vittorio GUARDUCCI	27/02/1893	Sesto Fiorentino	11/07/1972	Firenze	0326/97	11/12/1997
31)	728/PC	Rocco GARRAMONE	03/04/1909	Potenza	20/06/1984	Porto Azzurro	0327/97	11/12/1997
32)	1969/PC	Ettore MANNUCCI	09/03/1900	Figline Valdarno	30/11/1992	Incisa in Val d'Arno	0328/97	11/12/1997
33)	2207/PC	Giuseppe CAMPANILE	31/03/1915	Savona	01/08/1988	Massa	0329/97	11/12/1997
34)	1930/PC	Antonio LEMBO	21/09/1901	Casal Velino	16/11/1992	Firenze	0330/97	11/12/1997
35)	1650/PC	Eugenio BALLERINI	06/09/1886	Sambuca Pistoiese	27/03/1986	Sambuca Pistoiese	0331/97	11/12/1997
36)	1448/PC	Renzo DINI	06/08/1921	Pistoia	18/07/1982	Pistoia	0332/97	11/12/1997
37)	920/PC	Vanda SIMONETTI	30/01/1907	Lucca	26/09/1993	Lucca	0333/97	11/12/1997
38)	2096/PC	Bruno LAMPREDI	20/04/1911	Firenze	18/07/1986	Firenze	0334/97	11/12/1997
39)	2074/PC	Giuseppe GULI'	20/08/1904	Palermo	17/02/1987	Livorno	0335/97	11/12/1997
40)	2234/PC	Orlando CONTICELLI	23/11/1911	Lastra a Signa	17/07/1986	Firenze	0336/97	11/12/1997
41)	59/PC	Clelia PIRRONE	08/09/1908	Roma	30/06/1990	Firenze	0337/97	11/12/1997
42)	925/PC	Achille MARCELLO	30/10/1912	Vairano Patenora	30/01/1988	Livorno	0338/97	11/12/1997
43)	2167/PC	Oreste D'ERRICO	02/11/1898	Ischitella	19/08/1988	Siena	0339/97	11/12/1997
44)	2458/PC	Giulia GATTI	09/11/1921	Genova	16/07/1986	Firenze	0340/97	11/12/1997
45)	1545/PC	Albogesto CAPITINI	05/12/1926	Porano	21/11/1982	Livorno	0341/97	16/12/1997
46)	1533/PC	Rinaldo DI SAZIO	17/06/1915	Naro	31/10/1990	Livorno	0343/97	16/12/1997
47)	1534/PC	Giuseppe BUONACQUISTO	04/02/1919	Carlentini	25/06/1991	Livorno	0344/97	16/12/1997
48)	1529/PC	Stanislao MASCAMBRUNO	11/03/1919	Cariati	12/03/1994	Livorno	0345/97	16/11/1997
49)	1528/PC	Bruno BATTIGALLI	22/04/1906	Civitella Paganico	26/01/1990	Livorno	0346/97	16/11/1997
50)	1527/PC	Gelsomino MARCON	03/04/1923	Trebaseleghe	22/09/1927	Livorno	0347/97	16/11/1997

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa L. Dainelli.

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo visto il ricorso per ammortamento d'assegno presentato il 29 agosto 2000 da Cristina Masutti

(Omissis)

ha decretato in data 5 dicembre 2000

l'ammortamento dell'assegno bancario della Rolo Banca 1473-Banca del Friuli (filiale di Buia) n. 1831206615 (c/c n. 365) emesso da Liliana Vidoni nata a Roma il 13 agosto 1934 -omissis- a favore di Cristina Masutti nata a Udine il 14 novembre 1955.

(Omissis)

Autorizza

il pagamento a Cristina Masutti dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

(Omissis)

Tolmezzo, 5 dicembre 2000

Il presidente: dott. Antonio Pivotti.

C-45 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia, letta l'istanza presentata, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0037405860-11 dell'importo di L. 16.000.000 (sedecimilioni) emesso dalla sig.ra Stefania Schivardi sul conto corrente n. 12345, acceso presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia n. 11, dispone che il presente decreto sia notificato al traente ed al trattatario e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Autorizza il pagamento del titolo dopo gg. 15 (quindici) dalla predetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore

Brescia, 21 dicembre 2000

Avv. Fabio Agosti.

C-76 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Forlì - sezione distaccata di Cesena - con decreto n. 736/2000 N.C. e n. 2321 Cron., emesso in data 14 dicembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1002938/1 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena - filiale di Gatteo - intestato a Perretta Maria e portante un saldo apparente di L. 9.431.730, autorizzando la Cassa di Risparmio di Cesena - filiale di Gatteo - a rilasciare un duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Perretta Maria.

S-68 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Lecce - sezione distaccata di Casarano, con decreto del 5 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 301901, denominato «Cazzato Rosaria e Antonia», emesso dalla Banca del Salento S.p.a., ora Banca 121 S.p.a., dipendenza di Acquarica del Capo (L.E), con un saldo apparente di L. 13.186.834. Per opposizione giorni novanta.

Cazzato Rosaria.-Cazzato Antonia.

C-49 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Pret. circ. Taranto - sede dist. Grottaglie n. 15/99 n.c. il 1° marzo 1999-dep. 3 marzo 1999 pronuncia l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 65376.49 - Banca Popolare Jonica-Sede Grottaglie con un saldo a credito di L. 2.125.785, intestato a Dernese Antonio, nato a Grottaglie (TA) 26 settembre 1935, ivi residente via Macchie n. 17, autorizza il pagamento del predetto titolo decorsi gg. dal presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dernese Antonio.

C-54 (A pagamento).

Ammortamento libretto

Il presidente del Tribunale di Ragusa in data 21 novembre 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 0039221 emesso dalla B.A.P. di Ragusa agenzia 1 ed intestato a Firincieli Biagio, con un saldo di L. 11.323.985, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi 90 gg. dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Ragusa, 28 novembre 2000

Firincieli Biagio.

C-55 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto n. 2267 Cron. in data 17 ottobre 2000 il giudice del Tribunale di Verona - sez. distaccata di Soave ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore: n. 5706293 denominato «Corsi Argide e Bertin Tranquillo» dell'importo di L. 190.000.000 e n. 018860003248 denominato «Corsi Ergide» dell'importo di L. 13.833.920, entrambi emessi dalla Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero filiale di Belfiore, autorizzando la Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero a rilasciare il duplicato dei libretti di risparmio al portatore sopra descritti, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto all'albo della Banca presso cui i libretti erano pagabili, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Verona, 15 dicembre 2000

Avv. Matteo Filippi.

C-83 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Busto Arsizio (VA) con decreto 9 ottobre 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3853/03 emesso da Monte dei Paschi di Siena di Busto Arsizio, intestato a Forni Andrea, Patrizia e Gianfranco; ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne duplicato.

Opposizione entro 90 giorni.

Gianfranco Forni.

C-85 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto n. 2840/2000 N.C. - 3857 Cron. in data 14 ottobre 2000 il giudice del Tribunale di Verona - sez. distaccata di Legnago ha dichiarato l'inefficacia di due certificati di deposito a risparmio al portatore emessi entrambi dalla filiale di Vallese di Oppeano della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, ciascuno con saldo apparente di L. 65.000.000, scaduti in data 30 luglio 2000 e contraddistinti l'uno dal n. 5143913 e l'altro dal n. 5143935, autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato dei titoli decorso il termine di novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Verona, 19 dicembre 2000

Avv. Matteo Filippi.

C-84 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 18 marzo 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ebrahime Abdel Aziz Mohamed Hassan Omar nato a Roma il 19 agosto 1977 e residente in Roma chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Ebrahime Omar». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 2 gennaio 2001

Ebrahime Abdel Aziz Mohamed Hassan Omar.

S-82 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Avv. Domenico Fagioli del Foro di Urbino quale procuratore dei coniugi Camborata Giovanni e Castellucci Cristina residenti a Cagli (PU), loc. Pianello n. 288, giusta procura a margine della «Richiesta congiunta dei genitori per cambiamento del nome di figlio minore» in data 13 ottobre 2000, come inoltrata all'ill.mo sig. Procuratore generale presso la Corte di Appello di Ancona, dichiara che con decreto in data 25 novembre 2000 lo stesso sig. Procuratore generale ha concesso la autorizzazione ai sopramenzionati coniugi alla pubblicazione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda avente come oggetto: «il cambiamento del nome del proprio figlio minore VLAD, nato a Iasi (Romania) il 9 marzo 1996, in quello di «Diego».

Si avverte che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge di cui agli artt. 159 e 160 del regio decreto citato in epigrafe.

Avv. Domenico Fagioli.

C-57 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 19 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scioscioli Francesco nato a Brindisi il 13 dicembre 1954 e Caggiati Marta nata a Parma il 2 aprile 1959, residenti in Parma, via Perlasca n. 23, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Ekaterina Jurjevna Scioscioli nata a Kazan (Russia), il 15 marzo 1993, in quello di «Caterina».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Parma, 23 dicembre 2000

Scioscioli Francesco - Caggiati Marta.

C-79 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il Procuratore generale di Venezia con decreto n. 70/2000 S.C. del 21 novembre 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Folli Maria CF FLLMDF34C50C383U nata a Cavarzere (VE) il 10 marzo 1934 e residente a Roma in via G. Minguzzi sia autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Dafne». Chiunque crede di avere interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Folli Maria.

C-56 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 20 luglio 2000 al Tribunale di Genova le signore Franca Biondi e Marcella Giorgetti, quali uniche eredi legittime, hanno richiesto che venga dichiarata la morte presunta ex art. 726 c.p.c. di Luigi Vincenzo Giorgetti nato a Genova il 6 settembre 1938, ultimo indirizzo conosciuto in Genova via Coronata 35A/25, scomparso dal 1986 e irreperibile dal 1987. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Genova, Sezione IV civile, dott. Scirè, entro sei mesi dal 31 gennaio 2001.

Franca Biondi.

G-814 (A pagamento dalla G.U. n. 302)

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

IPAB SANTA MARIA DELLE LAUDI

Sant'Agata Bolognese, via Terragli a Levante, n. 20

Avviso di asta pubblica per la vendita di beni immobili in unico lotto costituito da: edificio attualmente sede dell'ente con antistante area cortiliva di mq. 695 e n. 6 alloggi adiacenti a detto fabbricato.

Il presidente in esecuzione della deliberazione consiliare n. 14 del 28 settembre 2000, rende noto: che il giorno 29 gennaio 2001 con inizio alle ore 9 presso la Sala polivalente del Comune di Sant'Agata Bolognese ubicata in via Benedetto XIV n. 35 avrà luogo pubblico incanto per l'alienazione dei seguenti beni immobili:

1. Edificio sede attuale dell'Ente articolato in n. 3 (tre) piani fuori terra oltre al piano terra ed al sottotetto utilizzabile, con interesse storico artistico dell'edificio dichiarato dal Ministero per i Beni e le attività culturali, con accesso da via Terragli a Levante n. 20, edificio per il quale l'Ente ha avanzato al Comune di Sant'Agata Bolognese osservazione per il mutamento della possibilità di risanamento conservativo di tipo (A) alla possibilità di risanamento conservativo di tipo (B) dati catastali: fogli 22 numeri 37, 34sub. 8, 12, 1. Superficie di mq. lordi (comprensiva di muri): pianoterra mq. 413 circa, piano primo mq. 364, piano secondo mq. 349 e piano terzo mq. 349, per un totale di mq. 1475 circa.

2. Antistante area cortiliva adibita a giardino attualmente avente destinazione urbanistica verde pubblico per la quale l'Ente ha avanzato al Comune di Sant'Agata Bolognese istanza di trasformazione a verde privato: dati catastali P. 192 foglio 22 mappato 222, superficie mq. 695;

3. n. 6 appartamenti con relative cantine disposto su n. 3 piani adiacenti all'edificio sede dell'IPAB, ma con entrata autonoma con accesso da via delle Scuole n. 2: dati catastali: foglio 22 numero 37sub. 2, 3, 4, 5, 6, 7, superficie: cantine in n. 6 di dimensioni uguali cadauna, superficie complessiva mq. 20 circa; Appartamento di tipo A (lato strada) superficie lorda cadauna di mq. 55 circa; appartamento di tipo B (lato opposto) superficie lorda di mq. 55 circa.

Base d'asta complessiva L. 1.372.332.500 pari ad € 708.750,59.

Condizioni generali di vendita:

Gli immobili verranno venduti nello stato di fatto, di diritto, in cui versano attualmente e la proprietà degli stessi è trasferita all'acquirente per effetto dell'aggiudicazione; tuttavia la consegna degli immobili sub 1. e 2. non potrà avere luogo prima dell'immissione dell'Ente nel possesso e nell'utilizzazione della nuova sede in fase di costruzione. Si informa che gli immobili sono stati sottoposti ai sensi della legge n. 1089 del 1° giugno 1939 «Tutela delle cose d'interesse artistico e storico» ad accertamento preventivo dell'esistenza dei requisiti d'interesse previsti dalla citata normativa da parte della competente Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici. L'avviso d'asta, le perizie di stima, i documenti catastali e le planimetrie degli immobili e tutte le indicazioni utili a dare conoscenza dell'immobile sono disponibili presso l'I.P.A.B «S. Maria delle Laudi», via Terragli a Levante n. 20, Sant'Agata Bolognese, Ufficio amministrativo, dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Gli interessati potranno ottenere copia della documentazione sopra descritta dietro pagamento dei costi di riproduzione, se rilasciata in copia semplice, o di bollo se rilasciata in copia conforme all'originale. Gli immobili possono essere visitati da coloro che intendono partecipare all'asta, previa intesa con gli incaricati dell'IPAB al n. 051/95.61.13 negli orari sopra indicati.

Modalità di esperimento dell'asta:

L'asta sarà regolata dalle norme del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvata con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e avrà luogo con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi al prezzo base d'asta sopra indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c). E' stabilito un aumen-

to non inferiore al 2% del prezzo base d'asta. Non sono ammesse offerte al ribasso né condizionate. L'aggiudicazione sarà definitiva ed ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una unica offerta valida.

Documenti relativi ai concorrenti:

Coloro che intendono partecipare all'asta devono far pervenire, in un unico plico sigillato al presidente dell'I.P.A.B «S. Maria delle Laudi», Ufficio amministrativo, via Terragli a Levante n. 20, Sant'Agata Bolognese, tassativamente entro la ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

Offerta: redatta in carta da bollo da L. 20.000, contenente la misura di aumento in cifre e lettere, da applicare al prezzo base d'asta. Sulla busta contenente l'offerta dovrà chiaramente essere evidenziata la dicitura: Offerta per l'acquisto del lotto unico composto di edificio attualmente sede dell'Ente con antistante area cortiliva di mq. 695 e n. 6 alloggi adiacenti al detto fabbricato.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, trattandosi di persona giuridica, dal suo rappresentante legale. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Ricevuta: comprovante il versamento presso la tesoreria dell'I.P.A.B «S. Maria delle Laudi» Carisbo S.p.a filiale di S. Agata Bolognese, della cauzione provvisoria di una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta dell'immobile a cui si riferisce l'offerta.

Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale: attestante che al proprio nominativo non risultano iscritte condanne penali o altri provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; in caso di persona giuridica, la dichiarazione dovrà riferirsi al legale rappresentante. In caso di imprese individuali o società commerciali, dichiarazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo.

Dichiarazione: in carta bollata da L. 20.000 con la quale l'offerente dichiara di avere preso esatta conoscenza dello stato dell'immobile, delle prescrizioni di cui al presente bando, nonché delle circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dell'offerta.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo, l'offerta stessa non pervenga a destinazione nel termine stabilito.

Aggiudicazione:

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta di importo più elevato. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno presentato la documentazione richiesta o non avranno rispettato le prescrizioni del presente avviso d'asta, ed i concorrenti la cui offerta non risulti pervenuta nel termine prescritto, restando ad esclusivo rischio del mittente il tardivo recapito. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicatario sarà vincolato alla piena ed assoluta osservanza delle norme e condizioni contenute nel presente avviso a pena di decadenza dall'aggiudicazione, di perdita del deposito cauzionale e di condanna al risarcimento dei danni tutti subiti e subendi dell'Ente in conseguenza del suo inadempimento.

Stipulazione:

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'insussistenza a carico del soggetto acquirente delle cause di divieto contemplato ed acquisite ai sensi del decreto legislativo n. 490/94 e s.m.i. in materia di comunicazioni e certificazione previste dalla normativa antimafia. Le spese di stipulazione del contratto, bolli, diritti, imposta di registro fanno carico all'aggiudicatario. A tal fine la cauzione provvisoria ed infruttifera dell'aggiudicatario sarà trattenuta per deposito spese contrattuali, salvo conguaglio. La cauzione provvisoria ed infruttifera ed i documenti dei concorrenti non aggiudicatari saranno restituiti terminato l'espletamento dell'asta. All'atto della stipulazione della compravendita che dovrà avere luogo entro il termine che verrà indicato dall'I.P.A.B con preavviso di almeno 30 giorni l'aggiudicatario dovrà procedere contestualmente al versamento di L. 800.000.000 quale acconto infruttifero sulla somma offerta maggiorata degli importi degli immobili. Il saldo dovrà essere versato entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta immissione dell'Ente nel possesso della costruendo Casa protetta e Centro diurno da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata. La stipulazione è altresì subordinata alle condizioni previste dalla legge del 1° giugno 1939 n. 1089 di tutela delle cose d'interesse storico-artistico.

Disposizioni finali:

ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» e successive modificazioni ed integrazioni, questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente avviso che i dati personali a loro relative saranno oggetto di trattamento da parte della competente I.P.A.B. con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'I.P.A.B. «S. Maria delle Laudi». Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla presente procedura. Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso sono applicabili le disposizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

S. Agata Bolognese, 22 dicembre 2000

Il presidente: Giuseppe Campagnoli.

C-60 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI CURA E RICOVERO Recanati

Stratto avviso asta pubblica

Si rende noto che questa amministrazione il giorno 16 febbraio 2001 alle ore 10 nella sede di via XX Settembre n. 1, procederà alla vendita mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base indicati nel presente avviso dei seguenti immobili di proprietà delle Opere Pie Orf. Femm.le, S. Maria siti nel Comune di Recanati.

1. Podere n. 27, privo di fabbricato colonico, Ha.5.00.20. Prezzo base d'asta L. 200.000.000.

2. Area edificabile S. Croce di Recanati mq 3.213. Prezzo base d'asta L. 205.000.000.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici amministrativi dell'Ente tel. 071/7574270.

Il segretario dir. amm.vo:dott: Carlo Flamini

Il presidente: Italiano Maccaroni

C-232 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA

**Comando aeroporto Guidonia quartier generale
del Comando generale delle scuole
Guidonia, via Roma s.n.c.**

1. Ente appaltante: comando aeroporto Guidonia quartier generale del comando generale delle scuole.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; (numero di riferimento della CPC: 64).

Licitazione privata prezzo base paese, ambito UE, procedura ristretta, servizio preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature) con fornitura dei generi alimentari da parte dell'amministrazione difesa (cd. «servizio di ristorazione»).

Importo complessivo annuo presunto: L. 756.584.000 pari a € 390.743,026 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Comando aeroporto Guidonia, via Roma, S.n.c., 00012 Guidonia.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto Legislativo del 17 marzo 1995, n. 157; D.M. n. 200/2000.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto Legislativo n. 157/95.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001. Possibile rinnovo anni 1 così come previsto dall'art. 27, comma 6 legge 488/99. Il tutto come meglio specificato lettera invito.

8. Raggruppamento temporaneo di imprese: sono ammesse altresì a presentare offerte anche raggruppamenti temporanei d'impresa con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto Legislativo n. 157/95.

9. Le richieste di partecipazione dovranno essere complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge 127/97 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A.), indicante attività esercitata; dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto Legislativo n. 157/95;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge 127/97 e successive varianti, attestante l'insussistenza cause esclusione cui art. 12, comma 1 del decreto Legislativo n. 157/95;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 127/97 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello annuo presunto del/i lotto/i per il/i quale/i viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto Legislativo n. 157/95;

copia certificazione possesso sistema qualità UNI EN ISO 9000 o 9002, rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente I.A.F. Ditte non in possesso detta certificazione possono presentare prove impiego misure equivalenti di garanzia della qualità, come previsto articolo 14, 4° comma decreto Legislativo n. 157/95;

dichiarazione legale rappresentante, resa ai sensi legge 127/97, attestante regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabli, come previsto art. 17 - legge 68 del 12 marzo 1999 nonché apposita certificazione rilasciata uffici competenti, da quale risulti ottemperanza norme summenzionata legge 68/99. Ditte estere dovranno presentare analogha dichiarazione solo caso esistenza paese appartenenza analoga normativa.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

La domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Le suddette richieste di partecipazione dovranno:

essere spedite entro il **20 febbraio 2001**, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopista o per telefono;

pervenire, sempre entro la predetta data, in caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di adesione alla gara.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte raggruppamento stesso.

Non saranno ammesse domande di società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento;

10. L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto Legislativo n. 157/95. Si procederà a verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Giorno di gara: 5 aprile 2001.

Presso l'ufficio amministrativo del Comando aeroporto Guidonia è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta base di gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Cap. CCM dr. Maurizio D'Urso e al Ten. CCM dr. Alberto Cuccuru presso il servizio amministrativo n. tel. 0774/400.332.

Il capo servizio amministrativo:
Cap. C.C.r.n. Graziosi Stefano

S-5 (A pagamento).

FONDAZIONE TEATRO DI S. CARLO IN NAPOLI

1. Ente aggiudicatore: Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli - Napoli - Teatro S. Carlo - via S. Carlo 98/F - tel. 081/7972111 081/7972455, telefax 081/7972309 081/7972456.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC, quantità dei servizi: servizio di pulizia Teatro di S. Carlo in Napoli e relativi uffici e depositi. Superficie interessata dal servizio: mq. 10.000 circa coperta e mq. 350 scoperta. Categoria 14 allegato 1) decreto Legislativo n. 157/1995; CPC: 874. Importo complessivo dell'appalto a base d'asta: L. 1.650 milioni I.V.A. esclusa pari a € 852.153,88.

3. Luogo di esecuzione: Napoli - Teatro di S. Carlo in Napoli e relativi uffici e depositi.

4. a) Riservato a imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio ovvero, per le imprese straniere, iscrizione corrispondente Registro professionale o commerciale, se istituito.

4. b) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto Legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, normativa vigente in Italia in materia di lavoro, di igiene e previdenza sociale, di assunzione obbligatoria ed in ogni altra disposizione legislativa, regolamentare, amministrativa in materia di rapporto di lavoro e sicurezza ed igiene sul lavoro, incluso decreto Legislativo n. 626/94.

4 c) Non luogo

5. Non Luogo

6. Ai sensi dell'art. 22 del decreto Legislativo n. 157/95 il numero minimo di concorrenti invitati non sarà inferiore a 5 e, di norma, non superiore a 20.

7. Divieto di varianti: Non sarà consentito al prestatore di servizio apportare varianti in corso d'opera. Sarà invece riservato al committente la facoltà di disporre varianti in corso d'opera

8. Durata del contratto: Il contratto avrà durata di 36 mesi. In via meramente indicativa il servizio avrà inizio entro il mese di Giugno 2001. L'inizio del servizio potrà essere differito dal committente senza che per tale ragione l'appaltatore possa eccepire e/o richiedere alcunché.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Sono ammessi, anche i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 del decreto Legislativo n. 157/95.

10.a) Non luogo.

10.b)-c) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione e indirizzo: le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come precisato al successivo punto 13, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro 40 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di cui al successivo punto 13 dovrà riportare la dicitura «preselezione per l'affidamento del servizio di pulizia Teatro di S. Carlo in Napoli».

10.d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta una cauzione provvisoria a tutte le ditte invitate e cauzione definitiva alla ditta aggiudicataria.

13. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegate:

a) Almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e attesti il possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

b) certificato della C.C.I.A.A. per la categoria a) di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274/97, con specificata la fascia di classificazione di volumi di affari che non dovrà essere inferiore alla fascia alta (oltre 16 Lit/Miliardi) Per le imprese appartenenti a stati aderenti alla CEE dovrà essere dichiarato l'iscrizione all'analogo registro professionale da cui risulti l'attività principalmente di servizio di pulizia del concorrente e dovrà essere dichiarato il volume di affari che dovrà corrispondere alla fascia richiesta per le imprese nazionali. In caso di partecipazione alla gara di concorrenti riuniti in raggruppamenti temporanei di imprese l'impresa mandataria deve possedere il requisito fascia di classificazione almeno nella misura del 50% e le imprese mandanti almeno nella misura del 20% e comunque in misure tale da garantire il 100% del requisito.

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1948 n. 403:

attestante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 157/95;

attestante l'assenza di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti ai sensi della legge antimafia;

che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinanti in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del codice civile;

attestante di essere in regola con i versamenti contributivi INPS ed INAIL, relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi e di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/68 in materia di assunzione obbligatoria;

che l'impresa ha avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno 300 dipendenti. In caso di partecipazione alla gara di , concorrenti riuniti in raggruppamenti temporanei di imprese l'impresa mandataria deve possedere il requisito almeno nella misura del 50% e le imprese mandanti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da garantire il 100% del requisito.

14. Criteri di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'articolo 23, primo comma, lettera b) D.Lgs n. 157/95 e quindi all'offerta economica più vantaggiosa determinata da prezzo e qualità del servizio

15. Altre informazioni: a) all'aggiudicatario si dovrà impegnare ad assumere il personale della ditta uscente, ove da quest'ultima reso disponibile, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali. b) Il capitolato d'appalto verrà trasmesso unitamente alla lettera di invito a partecipare alla gara. c) Divieto di subappalto.

16. Non luogo.

17. Data di invio del bando: 27 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 27 dicembre 2000.

19. Non luogo.

Il sovrintendente: dott. Francesco Canessa.

S-56 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

comune di San Benedetto Po (MN)

via E. Ferri n. 79 tel. 0376/623011 - fax 0376/620078
e-mail sbpammin@tin.it**Appalto pubblico servizio avviso di aggiudicazione**

1. Oggetto dell'appalto: servizi di igiene urbana ed ambientale per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. n. 6 del decreto Legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati nelle norme di gara, con ricorso alla procedura accelerata.

3. Numero delle offerte ricevute: 2.

4. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Aprica S.p.a. - Via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia.

5. Prezzi di aggiudicazione:

servizi di base L. 490.000.000/annuo - € 253.063,88/annuo totale L. 2.450.000.000 - € 1.265.319,40;

trasporto rifiuti L. 150/Km/Kg. - € 0,08 servizio di gestione stazione ecologica L. 120.000.000/annuo € 1.974,83/annuo totale L. 600.000.000 € 309.874,14;

campagne di educazione ecologica e informazioni all'utenza L. 20.000.000 annuo € 10.329,14/annuo totale L. 100.000.000 € 51.645,69; acquisto cassonetti di proprietà comunale L. 135.000.000 € 69.721,68.

6. Data dell'aggiudicazione: 4 dicembre 2000.

7. Opere eventualmente subappaltabili e per un importo non superiore al 30%: servizio di raccolta differenziata del vetro mediante contenitori stradali, servizio di raccolta differenziata della carta mediante contenitori stradali, servizi di raccolta a domicilio di rifiuti vari, servizi ciminteriali trattati, eventuale gestione isola ecologica, spazzamento manuale, diserbo, spurgo pozzetti stradali.

8. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S200 del 18 ottobre 2000.

9. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 dicembre 2000 mediante fax dalla residenza comunale 18 dicembre 2000.

Il responsabile settore aa.gg.: Barbara Pradella.

S-59 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.**Bando di gara pubblico incanto per lavori di ampliamento Aerostazione**

1. Stazione appaltante: Aerdorica S.p.a., p.le Sordani n. 1, Falconara Marittima (AN) tel. 0712827209 - fax 0712827264.

2. Procedura gara: pubblico incanto ex legge 109/1994.

3. Descrizione:

luogo esecuzione: Aeroporto «Raffaello Sanzio» Falconara Marittima (AN);

descrizione: esecuzione lavori ampliamento aerostazione passeggeri aeroporto «Raffaello Sanzio» esclusa progettazione;

importo complessivo appalto inclusi oneri sicurezza: Lire 40.055.569.800 (quarantamiliardicinquantacinquemilioneicinquacentosessantanovecentocento) € 20.686.975,35; categoria prevalente OG1 classifica VI;

oneri sicurezza: non soggetti a ribasso L. 1.056.975.000 (unmiliardocinquantaseimilioneicentocettantacinquemila) € 545.882,02;

lavorazioni:

Lavorazione	Categoria	Importo (L.)	Importo (€)
OG1	VI	18.680.999.746	9.647.931,20
OS6	V	6.243.660.716	3.224.581,65
OG11	VI	12.471.463.230	6.440.973,22
OG6	I	428.578.611	221.342,38
OS4 I	V	2.230.867.497	1.152.146,90
Totale		40.055.569.800	20.686.975,35

determinazione corrispettivo: a corpo ex art. 19 comma 4 e art. 21 comma 1 lett. b) legge 109/94.

4. Termine esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi dalla data consegna lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara, contenente norme integrative del bando e modalità di partecipazione, progetto esecutivo posto a base gara, come da elenco elaborati fornito dall'Ente il tutto acquisibile e visionabile presso sede precedente p.1 con modalità indicate nel disciplinare di gara. Disciplinare di gara disponibile su Internet sito www.anconaairport.com;

6. Modalità:

Termine presentazione offerta: 20 marzo 2001 ore 12;

indirizzo: vedi punto 1;

modalità: come da disciplinare di gara di cui precedente punto 5;

apertura offerte: seduta pubblica 21 marzo 2001 ore 9;

indirizzo seduta: vedi punto 1;

lingua: italiano;

7. Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti ovvero soggetti con delega.

8. Cauzione: provvisoria pari al 2% (duepercento) ex art. 30 comma 1 legge 109/94 definitiva 10% ex art. 30 comma 1 legge 109/94;

9. Finanziamento: contributi ex D.M. n. 68/T del 25 maggio 1999;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti ex art. 10 comma 1 legge 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ex artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13 comma 5 legge 109/94 nonché concorrenti con sede in altri stati membri U.E. alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime economiche e tecniche: attestazione SOA ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi lavori da appaltare nonché affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo complessivo a base di gara, in mancanza: possesso requisiti ex art. 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

12. Termine validità offerta: gg. 180 data esperimento gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione piani di sicurezza di cui al precedente p.3;

14. Varianti: non ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni: oltre a quanto meglio precisato nelle disciplinari di gara:

a) non sono ammesse: soggetti privi dei requisiti generali ex art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 comma 1 e 3 legge n. 68/99;

b) verifica offerte anomale: ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94;

c) aggiudicazione: anche con un'offerta valida che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) offerte uguali: si procederà per sorteggio;

e) in caso di aggiudicazione: cauzione definitiva ex art. 30 comma 2 legge n. 109/94;

f) applicazione: art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/94;

d) documenti: lingua italiana o corredati di traduzione giurata pena esclusione;

h) concorrenti raggruppati: nel caso di concorrenti costituiti ex art. 10 comma 1 lett. d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 i requisiti ex precedente punto 11. devono essere posseduti come previsto dall'art. 95 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per associazioni orizzontali, e dall'art. 95 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per associazioni verticali;

i) importi dichiarati in offerta: in lire;

j) contabilità lavori: come da capitolato speciale di appalto ex art. 45 comma 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

h) pagamento corrispettivi: come da capitolato speciale a SAL 10%;

l) subappalti: disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) pagamenti subappaltatori: effettuati dall'aggiudicatario;

n) facoltà di applicazione: art. 10 comma 1-ter legge n. 109/94;

o) controversie: deferite alla competenza arbitrale ex art. 32 legge n. 109/94;

p) responsabile procedimento: ing. Fedora Lombardi;

q) sopralluogo: obbligatorio secondo le modalità stabilite nel disciplinare;

r) prevista conferenza dei progettisti secondo le modalità stabilite nel disciplinare.

16. Preinformazione G.U.C.E.: non effettuata.

17. Data spedizione bando G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 28 dicembre 2000.

8. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 28 dicembre 2000.

Falconara, 28 dicembre 2000

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-61 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT) via del Fiore, n. 14
tel. 0763/711200 - telefax 0763/734755

Avviso di gara - bando integrale

Il presidente, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 18 Aprile 1994 n. 573, rende noto che il consorzio intende appaltare, con procedura d'urgenza con il sistema di cui all'art. 19 lettera a) del D.L. n. 358/92 e D.L. 20 ottobre 1998 n. 402 i lavori di irrigazione nella piana del fiume Olpetta nei comuni di Latera, Valentano - fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici lotto 453/F - Importo di L. 317.389.500 pari ad € 163.917.996, oltre L. 2.000.000 pari ad € 1.032.913 per oneri di sicurezza non ribassabili. I lavori verranno eseguiti nei comuni di Latera, Valentano e consistono in fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici. I lavori dovranno essere eseguiti in mesi 6 dalla loro consegna. Il finanziamento dell'opera deriva dal Docup Obiettivo 5b 1994/1999. I pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di S.A.L. per l'importo netto di L. 80.000.000. I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi del D.L. n. 358/92 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Il termine di validità dell'offerta è di gg. 180; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91. Le imprese residenti in Stati membri C.E.E. possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente. Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli artt. 11, 12, 13, e 14 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 allegando:

1. copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta eserciti l'attività di fornitura, installazione, riparazione di impianti elettrici e di sollevamento, fornitura di apparecchiature elettromeccaniche per impianti irrigui. Iscrizione alla camera di commercio da almeno cinque anni e di avere un fatturato nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.500.000.000;

2. Elenco delle principali forniture similari effettuate presso altre amministrazioni e Enti Pubblici negli ultimi cinque anni. La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 31 gennaio 2001, al consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore - via del Fiore n. 14 - 01021 Acquapendente. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma autenticata o

con i modi previsti dalla Legge 127/97; in caso di prevista riunione dal legale rappresentante o dal titolare di tutti gli associati. Il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati. Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti del presente bando saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno 20 gg. di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Acquapendente, 29 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Pier Maria Fossati.

S-69 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT) via del Fiore, 14 - 01021
tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755

Avviso di gara - bando integrale

Il presidente, visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 18 Aprile 1994 n. 573, rende noto che il consorzio intende appaltare, con il criterio dell'art. 19, lettera a) del D.L. n. 358/92 e del D.L. 20 ottobre 1998 n. 402, i lavori di irrigazione dell'altopiano dei Colli Volsini nei comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, Onano e San Lorenzo Nuovo - fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici - lotto 400/H - importo di L. 436.766.000 pari ad € 225.570.813 - oltre L. 2.000.000 pari a € 1.032.913 per oneri di sicurezza non ribassabili. I lavori che verranno eseguiti nei comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, Onano, San Lorenzo Nuovo consistono in fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici e dovranno essere eseguiti in mesi 6 dalla loro consegna. Il finanziamento deriva dal Docup Obiettivo 5b 1994/1999. I pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di S.A.L. per l'importo netto di L. 80.000.000. I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi del D.L. n. 358/92 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Il termine di validità dell'offerta è di gg. 180; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Le imprese residenti in Stati membri C.E.E. possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente. Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli artt. 11, 12, 13, e 14 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 allegando copia:

1. certificato di iscrizione alla camera di commercio dal quale risulti che la ditta eserciti l'attività di fornitura, installazione, riparazione di impianti elettrici e di sollevamento fornitura di apparecchiature elettromeccaniche per impianti irrigui. Iscrizione alla camera di commercio da almeno cinque anni e di avere un fatturato nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 2.000.000.000;

2. elenco delle principali forniture similari effettuate presso altre Amministrazioni ed Enti pubblici negli ultimi cinque anni. La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 31 gennaio 2001, al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore - via del Fiore, 14 - 01021 Acquapendente. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata o con i modi previsti dalla legge 127/97, dal legale

rappresentante o titolare dell'impresa; in caso di prevista riunione, dal legale rappresentate o dal titolare di tutti gli associati. Il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati. Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti del presente bando saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno 20 gg. di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. in data 29 dicembre 2000.

Acquapendente, 29 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Pier Maria Fossati

S-70 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle acque
Provveditorato regionale alle oo.pp. per il Veneto

Bando di gara

Appalto integrato per i lavori di costruzione di un edificio demaniale da adibirsi a sede della caserma dei vigili del fuoco in comune di Montebelluna (TV) - CL.TV74 - importo perizia generak: L. 3.970.000.000 - importo perizia 1° stralcio esecutivo: L. 2.387.165.619; importo perizia 2° stralcio esecutivo: L. 1.583.000.000; L'appalto per i lavori indicati in oggetto si riferisce all'importo di perizia di 1° stralcio esecutivo.

1. Ente appaltante: Magistrato alle Acque - Venezia Codice fiscale n. 80010060277, indirizzo: S. Polo 19 - 30125 Venezia; telefono: 041/794360-041/794325 telefax: 041/794386;

2. Procedura di aggiudicazione: Caratteristiche generali: Appalto Integrato ai sensi dell'art. 140 D.P. R. n. 554/99. Il progetto esecutivo potrà essere approvato previo parere favorevole del C.T.A. Pubblico Incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/98; con vincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a misura e a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione, descrizione importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Montebelluna (TV);

b) descrizione generale degli interventi da eseguire: lavori di costruzione; categoria prevalente: categoria opere generali OGI; importo L. 1.478.744.860, (€ 763.707,98), opere scorponabili opere di falegnameria, da fabbro, lattonerie: rientrano nella categoria opere speciali «OS6» - importo L. 193.474.500 (€ 99.921,24); opere termoidrauliche: rientrano nella categoria opere speciali «O28»; importo L. 300.812.640 (€ 150.356,76); opere elettriche: rientrano nella categoria opere speciali «OS30» - importo L. 35.975.000 (€ 18.579,54);

c) Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e a corpo: L. 2.020.000.000 (€ 1.043.242,94) di cui L. 1.683.212.360 (€ 869.306,64) a misura; L. 336.787.640 (€ 173.936,30) a corpo;

d) Importo a base d'asta: L. 2.020.000.000 (€ 1.043.242,94). Tale importo è da intendersi comprensivo dell'onere della redazione del progetto esecutivo, come appreso specificato, valutato dall'amministrazione nella misura del 5%, ed è così suddiviso: L. 2.009.007.000 (€ 1.037.565,53) per lavori a misura e a corpo; soggette a ribasso d'asta; L. 10.993.000 (€ 5.677,41) per oneri per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta;

e) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente «OG1»;

01) Opere murarie ed affini; L. 1.478.744.860; Categoria non prevalente «OS6»; 03) Opere da falegname L. 105.544.500; 04) Opere da fabbro e lattoniere L. 87.930.000; Categoria non prevalente «OS28»; 05) Opere termoidraulico L. 300.812.640; Categoria non prevalente «OS30»; 06) Opere elettriche L. 35.975.000.

4. Termine di esecuzione e modalità di pagamento: Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 600 (Seicento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole; la penale per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali è stabilita ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 art. 117 comma 3; preliminarmente l'aggiudicatario dovrà presentare, a proprie cure e spese, il progetto esecutivo completo in ogni suo dettaglio per la redazione del quale il termine stabilito è di 150 (centocinquanta) giorni. I pagamenti verranno effettuati con rate di acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge la cifra di L. 400 Milioni - E' previsto nel C.S.A. art. 13.

5. Documentazione: E' in visione presso la segreteria dell'Ufficio del Nucleo Operativo di Treviso tutti i giorni - escluso il sabato - dalle ore 10 alle ore 12,30 la sottoelencata documentazione: capitolato speciale d'appalto; elenco prezzi unitari; piano di sicurezza e coordinamento; elaborati grafici. La visione della documentazione del progetto è obbligatoria - Il documento di attestazione di presa visione, rilasciato da funzionario dell'Ufficio del Nucleo Operativo di Treviso va inserito nella busta A) «Documentazione amministrativa».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) I plichi che contengono: Busta A) «Documentazione Amministrativa»; Busta B) «Documentazione Economica Offerta»; dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 - del giorno: **21 febbraio 2001**;

b) indirizzo: S. Polo n. 19 - 30125 Venezia;

c) modalità di presentazione: - secondo quanto previsto al punto 1. del disciplinare di gara, parte integrante del presente bando;

d) apertura dei plichi pervenuti regolarmente e apertura delle sole buste A) «Documentazione Amministrativa» avverrà in prima seduta pubblica presso la sala dell'ufficio contratti il giorno 22 febbraio 2001 seconda seduta pubblica per l'apertura delle Buste B) «Documentazione economica-offerta» avverrà presso la medesima sede il giorno 13 marzo 2001.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione della gara d'appalto: sono ammessi alla partecipazione della gara d'appalto i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

8) Cauzione provvisoria da presentare in sede di gara: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto - (importo lavori soggetto a ribasso d'asta più oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta). La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. A tal fine a seguito determinazione «Autorità per la vigilanza sui lavori

pubblici n. 44/200 del 27 settembre 2000 pubblicata sulla G.U.R.I. del 19 ottobre 2000 serie gen. n. 245, in relazione alla riduzione del 50% delle cauzioni e garanzie fidejussorie previste dall'art. 30, comma 1 e 2, della legge 109/94 e successive modificazioni», si rileva che possono godere dei benefici sulle garanzie fidejussorie:

1. In caso di impresa singola in possesso della certificazione di qualità, ad essa va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia.

2. In caso di raggruppamento orizzontale di imprese:

a) se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;

3. In caso di raggruppamento verticale di imprese:

a) se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

9. Finanziamento : i lavori vengono finanziati con i fondi del Ministero dei lavori pubblici. e graveranno sul capitolo di spesa: «8158».

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara d'appalto: I concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto stabilito dal medesimo art. 31, commi 1. e 2. Ovvero le concorrenti devono essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una «SOA» per la categoria prevalente: opere generali «OG1» classifica IV.

11. Termine di validità dell'offerta: L'offerta è valida per giorni 180 dalla data dell'esperimento della gara.

12. Altre informazioni:

a) non saranno ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni; ed altresì stipulare polizza assicurativa di cui all'art. 30 legge n. 109/1994, comma 3 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (pari al 5%) sulla somma di L. 2.020.000.000.;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11 -*quater*, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni. Responsabile del procedimento: dott. ing. Ivano Santin. Direzione lavori: dott. ing. Ernestina Cavuoto. Il presente bando, il disciplinare di gara - parte integrante del bando di gara, modello allegato n. 1, modello allegato n. 2. sono inviati, per la pubblicazione a: albo pretorio del comune di Venezia; albo pretorio del comune di Treviso; Nei principali quotidiani nazionali e regionali; *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; Ass.ne di categoria della provincia di Treviso.

Il presidente: (firma illeggibile).

Il vice presidente del magistrato alle acque:
dott. Maria Giovanna Ferialdi.

C-34 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato alle acque provveditorato regionale alle oo.pp. per il Veneto

Bando di gara

Appalto integrato per i lavori di costruzione di un edificio demaniale da adibirsi a sede della caserma dei vigili del fuoco in comune di Conegliano (TV) - CL.TV731 -

1. Ente appaltante: Magistrato alle Acque -Venezia codice fiscale: 80010060277. Indirizzo: S. Polo n. 19 - 30125 Venezia, telefono: 041/794360 - 041/794325, telefax: 041/794386

2. Procedura di aggiudicazione: Caratteristiche generali: appalto integrato ai sensi dell'art. 140 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il progetto esecutivo potrà essere approvato previo parere favorevole del C.T.A. pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera a), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/98; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a misura e a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi della L. 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione, descrizione importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Conegliano (TV).

b) Descrizione generale degli interventi da eseguire: - lavori di costruzione. Categoria prevalente: categoria opere generali «OG1»; importo L. 2.832.343.860 (€ 462.783,53) opere scorponabili: opere di falegnameria, da fabbro, lattonerie: rientrano nella categoria opere speciali «OS6» - importo L. 466.366.000 (€ 240.857,94).- opere termoidrauliche: rientrano nella categoria opere speciali «O28»,importo L. 334.812.640 (€ 172.916,30). - opere elettriche: rientrano nella categoria opere speciali «OS30»- importo L. 311.825.000 (€ 161.044,17).

c) Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e a corpo : L.3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) di cui L. 2.813.362.360 (€ 1.452.980,40) a misura; L. 686.637.640 (€ 354.618,75 a corpo)

d) Importo a base d'asta: L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15); Tale importo è da intendersi comprensivo dell'onere della redazione del progetto esecutivo, come appresso specificato, valutato dall'Amministrazione nella misura del 5%, ed è così suddiviso: L. 3.478.981.500 (€ 1.796.744) per lavori a misura e a corpo ; soggette a ribasso d'asta; L. 21.018.500 (€ 10.855,15) per oneri per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta;

e) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente «OG1»:01) Opere murarie ed affini; L. 2.325.977.860; 02) Impianto distribuzione carburanti L. 40.000.000; categoria non prevalente «OS6»:03) Opere da L. 186.636.000; 04) Opere da fabbro e lattoniere L. 279.730.000; categoria non prevalente «OS28»: 05) Opere termoidraulico L. 334.812.640; categoria non prevalente «OS30»: 06) Opere elettriche L. 311.825.000.

4. Termine di esecuzione e modalità di pagamento: Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole; la penale per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali è stabilita ai sensi del decreto del Pre-

sidente della Repubblica n. 554/1999 art. 117 comma 3. Preliminarmente l'aggiudicatario dovrà presentare a proprie cure e spese, il progetto esecutivo completo in ogni suo dettaglio per la redazione del quale il termine stabilito è di 150 (centocinquanta) giorni. I pagamenti verranno effettuati con rate di acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge la cifra di L. 400 milioni - È previsto nel C.S.A. art. 13.

5. Documentazione: È in visione presso la Segreteria dell'ufficio del nucleo operativo di Treviso tutti i giorni - escluso il sabato - dalle ore 10 alle ore 12,30, la sottoelencata documentazione: -capitolato speciale d'appalto; -elenco prezzi unitari; -piano di sicurezza e coordinamento; elaborati grafici. La visione della documentazione del progetto è obbligatoria - il documento di attestazione di presa visione, rilasciato da Funzionario dell'ufficio del nucleo operativo di Treviso va inserito nella busta A) «Documentazione amministrativa» termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) I plichi che contengono: Busta A) «Documentazione amministrativa»; Busta B) «Documentazione economica offerta» dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2001;

b) indirizzo: S. Polo n. 19 - 30125 Venezia

c) modalità di presentazione: secondo quanto previsto al punto 1. del disciplinare di gara, parte integrante del presente bando;

d) apertura dei plichi pervenuti regolarmente e apertura delle sole buste A) «Documentazione amministrativa» avverrà in prima seduta pubblica presso la sala dell'ufficio contratti il giorno 22 febbraio 2001.- seconda seduta pubblica per l'apertura delle Buste B) «Documentazione economica - offerta» avverrà presso la medesima sede il giorno 13 marzo 2001.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione della gara d'appalto: Sono ammessi alla partecipazione della gara d'appalto i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

8. Cauzione provvisoria da presentare in sede di gara: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto - (importo lavori soggetto a ribasso d'asta più oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta) -. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. A tal fine a seguito determinazione «Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici» n. 44/2000 del 27 settembre 2000 pubblicata sulla G.U.R.I. del 19 ottobre 2000 serie gen. n. 245, in relazione alla «Riduzione del 50% delle cauzioni e garanzie fidejussorie previste dall'art. 30, comma 1 e 2, della legge 109/94 e successive modificazioni.» si rileva che possono godere dei benefici sulle garanzie fidejussorie:

1. In caso di impresa singola in possesso della certificazione di qualità, ad essa va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

2. In caso di raggruppamento orizzontale di imprese:

a) se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia

3. In caso di raggruppamento verticale di imprese:

a) se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

9. Finanziamento: i lavori vengono finanziati con i fondi del Ministero dell'interno.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara d'appalto: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto stabilito dal medesimo art. 31, commi 1. e 2. ovvero le concorrenti devono essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una «SOA» per la categoria prevalente: opere generali «OG1» classifica IV.

11. Termine di validità dell'offerta: L'offerta è valida per giorni 180 dalla data dell'esperimento della gara.

12. Altre informazioni:

a) non saranno ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni; ed altresì stipulare polizza assicurativa di cui all'art. 30 legge n. 109/94, comma 3 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (pari al 5%) sulla somma di L. 3.500.000.000;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Ivano Santin.

Direzione lavori: dott. ing. Ernestina Cavuoto.

Il presente bando, il disciplinare di gara parte integrante del bando di gara-, modello allegato n. 1., modello allegato n. 2. sono inviati, per la pubblicazione a) albo pretorio del comune di Venezia; albo pretorio del comune di Treviso; Nei principali quotidiani Nazionali e Regionali; Gazzetta Ufficiale della Repubblica; Ass.ne di Categoria della Provincia di Treviso.

Il presidente: (firma illeggibile)

Il vice presidente del magistrato alle acque:
dott. Maria Giovanna Ferialdi

C-35 (A pagamento)

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale - piazzale Circumetnea porto 2 - 95131 Catania - tel. 095/535888 - fax 095/536031.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

b) —.

c) Forma del contratto: pubblico - amministrativo.

3. a) Luogo di esecuzione: porto di Catania.

b) Oggetto dell'appalto: Esecuzione delle opere occorrenti per il prolungamento della diga foranea - 1° stralcio, dalla progr. 1.825,00 m. alla progr. 2.195,00 m. per uno sviluppo di 370 m. oltre la testata, compreso un tratto di raccordo di 70 m con l'esistente diga. Importo complessivo a base di appalto L. 42.480.000.000 in c.t. (€ 21.939.089,07) così distinto: L. 41.961.038.688 (€ 21.671.067,92) per lavori di cui L. 39.531.038.688 (€ 20.416.077,66) da compensarsi a misura; L. 2.430.000.000 (€ 1.254.990,26) da compensarsi a corpo; L. 516.431.258 (€ 266.714,49) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente: OG7 L. 41.961.038.688. Importo di classifica minimo VIII (illimitato).

4. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 730 dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: Art. 13 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 415/98, e art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554.

6. a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 9 febbraio 2001

b) Indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, 103 e 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la somma assicurata per i danni è pari al valore dell'opera (importo di contratto), mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% dell'importo a base di appalto. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il finanziamento è così assicurato: L. 37.234.516.000 sul cap. 390 del bilancio 2001 dell'autorità portuale di Catania; L. 8.765.484.000 sul cap. 480 del bilancio 2001 della stessa autorità, mediante mutuo di pari ammontare della cassa DD.PP. ove occorrente e comunque a gara aggiudicata, tenuto conto che la predetta cassa ne ha dato la propria disponibilità. Resta inteso che l'autorità portuale provvederà alla copertura integrale della spesa effettivamente occorrente al momento della stipula del contratto di appalto. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 27 del capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara il concorrente dovrà inserire una dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulta con riferimento a ciascuna impresa, anche se raggruppata relativamente ai requisiti di ordine generale:

a) che il titolare, il legale rappresentante, l'amministratore o il direttore tecnico è in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

b) che nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, non sussiste procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che, nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

e) che l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

f) che l'impresa è in possesso dell'iscrizione al registro delle Imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività dell'impresa;

g) che non sussiste lo stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione dell'attività;

h) che non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) che l'impresa non ha commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

j) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

k) che l'impresa non ha reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e/o per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

l) i nominativi delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali l'impresa si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

m) in caso di consorzi ex art. 10 comma 1, lett. b) e c) della legge 109/94, i nominativi dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

n) che ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99, l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

o) che ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 novembre 2000, n. 327, l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Si precisa che relativamente alle società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere riferiti al direttore tecnico ed a tutti i soci se trattati di società in nome collettivo; al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice, al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza se trattati di ogni altro tipo di società e di consorzio.

relativamente ai requisiti di ordine speciale:

a) che l'impresa è in possesso dell'attestato SOA per categoria ed importo adeguati all'appalto da aggiudicare;

ovvero

b) che l'impresa è in possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dalla indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95 - comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, consorzio o GEIE.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 - lett. c) della legge 109/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni, e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. —.

13. Altre informazioni. Sull'esterno della busta, contenente la domanda di partecipazione, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, nonché la dicitura «Ri-

chiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di esecuzione delle opere occorrenti per il prolungamento della diga foranea nel porto di Catania - 1° Stralcio». Decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. L'Autorità si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Riccardo Lentini - piazzale Circumetnea porto, n. 2, 95131 Catania - tel. 095/535888.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara all'U.E.: 29 dicembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E.: 29 dicembre 2000.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il presidente dell'autorità portuale:
Cosimo Indaco

C-37 (A pagamento).

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

Roma, via Cavour n. 5

Tel. 06/46529151 - 06/46529154 telefax 06/4742878

Bando di gara con procedura aperta (pubblico incanto) per l'aggiudicazione della polizza «Convenzione Rimborso Spese Sanitarie», (ai sensi del decreto Legislativo del 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione: Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, via Cavour n. 5 00184 Roma - Italia.

2. Categoria di servizi: assicurativi (CPC ex 81 812,814).

3. Luogo di esecuzione: tutti i paesi nei quali gli assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza debbono sostenere spese sanitarie per le ipotesi di cui alla Convenzione.

4. La presentazione del servizio è riservata a Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per il ramo di cui alla predetta Convenzione assicurativa.

5. Non è consentito alle Ditte offerenti presentare offerte solo per parte del servizio.

6. E' consentito alle Ditte offerenti presentare varianti alla Convenzione, purché migliorative.

7. Il contratto avrà la durata di un anno.

8. Sono ammessi a partecipare i Raggruppamenti temporanei di Imprese costituiti nelle forme previste dall'art. 10 del decreto Legislativo n. 358 del 1992, come richiamato dall'art. 11 del decreto Legislativo n. 157 del 1995.

9. Il Capitolato d'onori potrà essere richiesto all'Opera nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco all'indirizzo, numeri di telefono e di fax sopra indicati, e/o presso la Taverna S.p.a. di Brokeraggio Assicurativo, con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9, tel. 010/5725255, telefax 010/593967 - telex 271251ADTI, in ogni caso previo rimborso delle spese di riproduzione.

10. Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 5 marzo 2001 presso il Ministero dell'Interno - Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei V.V.F. - ufficio accettazione postale - palazzo Viminale - piazza del Viminale - 00184 Roma e dovranno essere redatte comunque o tradotte in lingua italiana.

11. I rappresentanti delle Ditte offerenti sono ammessi ad assistere all'apertura dell'offerta che avrà luogo il giorno 6 marzo 2000 alle ore 10 in Roma, presso gli uffici dell'opera - via Cavour n. 5 - III piano, stanza n. 9 - 00184 Roma.

12. Non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia.

13. Le ditte offerenti sono vincolate alle rispettive offerte fino all'avvenuto espletamento delle operazioni di apertura delle offerte.

14. Le ditte offerenti dovranno fornire all'atto della partecipazione alla gara le informazioni e osservare le formalità di cui agli art. da 12 a 17 del decreto Legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

15. L'aggiudicazione avverrà - conformemente a quanto specificato nel bando di gara - ai sensi dell'art. 23 lett. b) del ridotto decreto Legislativo n. 157 del 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto delle condizioni migliorative con riferimento a quanto indicato nell'allegato sub A) alla polizza

16. Il pagamento del premio avverrà in due rate semestrali in via anticipata.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio, delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 28 dicembre 2000.

Il presente bando è stato ricevuto dal predetto ufficio in data 28 dicembre 2000.

Il presidente: Berardino.

C-36 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO Bando di gara - procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità portuale - Contrada Lamia - 89013 Gioia Tauro (RC) - tel. (0966/504658 - Fax 0966/505438.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) —

c) Forma del contratto: pubblico-amministrativo;

3. a) luogo di esecuzione: porto di Gioia Tauro;

b) oggetto dell'appalto: esecuzione delle opere occorrenti per i lavori di costruzione della banchina di levante alti fondali. Importo complessivo a base di appalto L. 53.257.670.000 (€ 27.505.291,10) così distinto: L. 52.757.670.000 (€ 27.247.062,65) per lavori da compensarsi interamente a corpo e L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente: OG7 (prevalente) L. 52.757.670.000, importo di classifica minimo VIII (illimitato).

4. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 900 dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: art. 13 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 415/98, e art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 7 febbraio 2001;

b) Indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, 103 e 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la somma assicurata per i danni è pari al valore dell'opera (importo di contratto), mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% dell'importo a base di appalto. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: art. 3 decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione del 27 ottobre 1999. La spesa graverà sul capitolo di bilancio n. 103101 p.p. es. 2000 dell'autorità portuale di Gioia Tauro e art. 74 del capitolato speciale di appalto.

10. **Requisiti minimi di partecipazione:** ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara il concorrente dovrà inserire una dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulta con riferimento a ciascuna impresa, anche se raggruppata - relativamente ai requisiti di ordine generale:

a) che il titolare, il legale rappresentante, l'amministratore o il direttore tecnico è in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

b) che nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, non sussiste procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che, nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

e) che l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

f) che l'impresa è in possesso dell'iscrizione al registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività dell'impresa;

g) che non sussiste lo stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione dell'attività;

h) che non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) che l'impresa non ha commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

j) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

k) che l'impresa non ha reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e/o per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

l) i nominativi delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali l'impresa si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

m) in caso di consorzi ex art. 10 comma 1, lett. b) e c) della legge 109/94, i nominativi dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

n) che ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99, l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

o) che ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 novembre 2000, n. 327, l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che relativamente alle società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere riferiti al direttore tecnico ed a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società e di consorzio.

relativamente ai requisiti di ordine speciale:

a) che l'impresa è in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

ovvero

b) che l'impresa è in possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dalla indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95 - comma 2 del decreto del Pre-

sidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le Imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, consorzio o GEIE.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 - lett. b) della legge 109/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21 - comma 1-bis della suindicata legge.

12. —

13. Altre informazioni: La busta, contenente la domanda di partecipazione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, posta celere o agenzie di recapito. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione delle opere occorrenti per i lavori di costruzione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro. Decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. L'Autorità portuale si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Luigi Errante - Contrada Lamia 89013 Gioia Tauro - tel. 0966/504658 - 506303.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara all'U.E.: 27 dicembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E.: 27 dicembre 2000.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Luigi Errante

C-38 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo ufficio contratti

Esito di gara per opere edili
(art. legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1641 Rep. Aut. Pubblicata nella G.U. n. 238 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori per il rifacimento delle coperture a tetto delle casermette 7, 8, 11, 12 e del fabbricato adibito a corpo di guardia, presso la caserma «Caretto» di Miano (NA).

Località: Miano.

Immobile: area demaniale militare.

Importo a base d'asta: L. 1.952.377.875 (€ 1.008.319,02), di cui L. 56.865.375 (€ 29.368,51) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Imperama S.a.s., AFC S.r.l., I.S.P.A. S.r.l., Cosen S.r.l., geom. Vincenzo Tafuri, Miglia & C., Covcom S.p.a., impresa A & G S.r.l., Costruzioni Meridionali S.r.l., ing. G. Lombardi I.C. S.r.l., A.T.I. «Edil Metano - Edil C.A.V.I.», A. Effe S.r.l., Enrico del Gaudio, A.T.I. «S.F. Appalto S.r.l. - Celletti Massimiliano», Consorzio & Cooperative Costruzioni, Pegaso 80 S.r.l., Eduardo Fiorino, IRE S.r.l., Serit, Esseedue'87, Cosem, Cosentino Costruzioni S.a.s., Luigi Bene, Borelli S.r.l., Di Stazio, Credendino Domenico.

Impresa aggiudicataria: IRE S.r.l. con il prezzo di L. 1.531.005.447 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non opponibile)

C-39 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANO (Provincia di Potenza)

Aviso espletamento gara d'appalto (art. 21 commi 1 e 1-bis legge 109/1994)-lavori di costruzione parcheggio Monastero.

Data espletamento: 8 novembre 2000.

Importo a base d'asta: L. 2.868.700.000 (€ 1.481.559,90).

Imprese partecipanti: n. 21.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Medoro Trotta S.r.l. con sede in Rivello (PZ) C.da Bottarile, con il ribasso del 15,160%.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione delle offerte anormalmente basse.

L'elenco delle imprese partecipanti è parte integrante del verbale in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il responsabile del procedimento:
geom. D. Viaggiano

C-40 (A pagamento).

COMUNE DI OLZAI (Provincia di Nuoro)

Tel. 078455001 - Fax 078455170

Aviso di gara

Si rende noto che è indetta licitazione privata per appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dei comuni di Olzai, Gavoi, Lodine.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. A, decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base d'asta: L. 260.000.000 annui, oltre l'I.V.A. (€ 134.278,79). Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana, e in competente bollo, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Olzai, via Vittorio Emanuele 25, 08020 Olzai (NU) entro le ore 14 del giorno 29 gennaio 2001.

Il bando integrale di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 22 dicembre 2000, e potrà essere visionato o richiesto in copia all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile del servizio: geom. Mario Buttu.

C-41 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA

1. Stazione appaltante: Azienda Multiservizi Ambientali Venezia - Cannaregio 461/462 n. tel. 041/2694611, n. telefax 041/2694746;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Luogo di esecuzione: cimitero di Marghera Venezia).

3.2 Descrizione: costruzione di un monoblocco composto da 8 manufatti per loculi, urne cinerarie ed ossari.

3.3 Importo complessivo dell'appalto: L. 7.083.713.678 (settemiliardottantatremilionsettecentotredicimilaseicentototolire) pari a € 3.658.432,80; Categoria prevalente: OG1; classifica V (L. 10.000.000.000).

3.4 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni) pari a € 90.379,95.

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Opere di fondazione, categoria OG1 incidenza 16,3%;

Opere in elevazione, categoria OG1 incidenza 52,3%;

Opere di rivestimento marmoreo e pavimentazioni, categoria OG1 incidenza 28,1%;

Opere fognarie, categoria OG1 incidenza 1,7%;

Opere di viabilità, Categoria OG1 incidenza 1,6%.

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: 600 giorni naturali consecutivi dalla consegna lavori.

5. Le norme di gara integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'ufficio commerciale A.M.A.V., via Porto di Cavergnago, 99, Mestre (VE), nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; potrà essere richiesta copia delle norme di gara presso il medesimo ufficio entro il giorno 5 febbraio 2001. È possibile acquistare una copia, degli elaborati grafici, di progetto e piano di sicurezza e coordinamento, presso la ditta Nuova C.R.S., via Beccaria, 126 Marghera (VF), telefono 041/921866 nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, sabato escluso, previo versamento di L. 432.050 I.V.A. compresa, presso la medesima tipografia; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, sia alla Nuova CRS al numero 041/921954 sia ad A.M.A.V. al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità presentazione e data apertura delle offerte:

6.1 Termine: scadenza per la presentazione delle offerte 12 febbraio 2001, entro le ore 12;

6.2 Indirizzo: A.M.A.V. via Porto di Cavergnago, 99 Mestre (VE) o casella postale n. 4, agenzia PP.TT. di via Torino, Mestre (VE);

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nelle norme di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4 Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 9 presso A.M.A.V. via Porto di Cavergnago, 99 Mestre (VE), la data della seconda seduta sarà comunicata in seguito, alle ditte interessate.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i soggetti interessati potranno assistere.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita in contanti o in Titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore di A.M.A.V. In alternativa detta cauzione potrà essere versata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta valida dal 12 febbraio 2001 sino al 12 agosto 2001.

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore di A.M.A.V.

9. Finanziamento: fondi di finanziamento del Comune di Venezia.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 34/2000 regolarmente in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 in riferimento all'importo indicato al punto 3.3 del presente bando;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperienza della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dalle norme di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione di piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.4 del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse secondo le modalità previste all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma A.M.A.V. ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge 109/94 e successive modificazioni; sono inoltre richieste le polizze decennali di cui al primo e secondo comma dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: la prima per un valore pari al 100% dell'opera realizzata, la seconda per un importo non inferiore a L. 9.681.350.000 pari a 5.000.000 di Euro;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45. com-

ma 6 del suddetto DPR applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno corrisposti direttamente da A.M.A.V. al subappaltatore o cottimista;

n) A.M.A.V. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: arch. Costantini Andrea, via Porto di Cavergnago, 99 Mestre (VE);

Venezia, 21 dicembre 2000

Il vice direttore generale: L. Bertagnolli.

C-42 (A pagamento):

COMUNE DI VILLACIDRO

(Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009 - Telefax 070/9316066

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Villacidro, piazza Municipio n. 1, Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di servizi sociali ai sensi della L.R. n. 16/1997 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - art. 23 comma 1 lettera b). Affidamento del servizio asilo nido e spazio infanzia. L'importo a base d'asta annuale al netto dell'I.V.A. è di L. 481.122.075 (lire italiane) € 248.478,82 - non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Villacidro (CA).

4. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Il bando in forma integrale con le condizioni generali d'appalto potranno essere richiesti all'ufficio appalti del Comune di Villacidro.

6. Sono autorizzate a presenziare alla fase dell'apertura dei plichi per l'ammissione delle offerte i rappresentanti delle ditte partecipanti.

7. L'asta presenziata dal responsabile dei servizi sociali sarà tenuta il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

8. È richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

9. L'appalto è finanziato con fondi regionali.

10. Sono ammesse a presentare offerta le associazioni e/o cooperative sociali iscritte al registro di cui all'art. 42 della L.R. n. 4/88 e nel registro di cui alla L.R. n. 16/1997.

11. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

a) progetto della ditta ed esperienza degli operatori = attribuzione fino a un massimo di 60 punti;

b) esperienza e merito tecnico della ditta concorrente = attribuzione fino a un massimo di 30 punti;

c) professionalità ed esperienza del concorrente e del personale impiegato nella realizzazione del progetto = attribuzione fino a un massimo di 20 punti secondo i seguenti parametri:

d) offerta economica = attribuzione fino a un massimo di 10 punti.

Ai sensi dell'art. 3, 2° comma del decreto legislativo n. 157/1995 non si darà corso alla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.C.E.

Altre disposizioni relative alla partecipazione alla gara sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegata al bando in forma integrale in pubblicazione all'albo dell'Ente.

Villacidro, 21 dicembre 2000

Il responsabile del servizio AA.GG. Appalti & Contratti:
Domenico Roberto

C-43 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 8 SIRACUSA

Avviso di gara

L'A.U.S.L. n. 8 ha indetto pubblico incanto per il giorno 22 febbraio 2001 ore 12, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di ingegneria clinica da effettuarsi nei presidi ospedalieri ed extraospedalieri ricadenti nel territorio provinciale.

L'importo del servizio, soggetto a ribasso, è di L. 300.000.000 pari ad € 154.958,6777, ed avrà durata annuale.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla G.U.C.E. e alla G.U.R.S. in data 18 dicembre 2000.

Maggiori dettagli potranno essere richiesti al settore tecnico e patrimoniale dell'Azienda appaltante (tel. 0931/484978).

Il commissario straordinario:
dott. Salvatore Requirez

C-47 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 16, secondo comma, della legge reg. 28 marzo 1995 n. 25.)

Si rende noto che in data 25 maggio 2000 e 8 giugno 2000 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede del liceo scientifico «Laurana» di Urbino - 1° stralcio - per un importo a base d'asta e L. 8.631.778.702.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Elenco ditte invitate e partecipanti alla gara: 1) Consorzio Ravennate Ravenna; 2) Soc. Frasa a r.l. - Roma; 3) - A.T.I. Fabrizioli & C. S.r.l. - Colbordolo e Fond Italia Costruzioni - Torino; 4) Spinosa S.r.l. - Isernia; 5) A.T.I. Montagna S.r.l. di Pesaro e Carli S.r.l. di Piobbico; 6) A.T.I. Adanti S.p.a. di Bologna e Trivel Sud S.r.l. di Frosinone; 7) A.T.I. Costruzioni Edili Bertozzini S.p.a. di Pesaro e Conscoop di Forlì; 8) A.T.I. SA.VI.M. Costruzioni S.r.l. e C.O.SPE S.r.l. - Bellocchi di Fano; 9) CO.G.E.M. S.r.l. - Priolo Gargallo (SR); 10) Edreva S.p.a. - Giugliano (NA); 11) A.T.I. Piero Chiodi e Sonedile - Teramo; 12) A.T.I. C.O.P. S.r.l. di Pescara e Geocor S.r.l. di Falconara M.; 13) Soc. Coop C.A.R.E.C.A. S.r.l. di Viterbo; 14) Solesi S.r.l. - Siracusa; 15) A.T.I. Lavori Generali S.r.l. - Gran Premio Costruzioni S.r.l. e Ariola Pali S.r.l. di Napoli; 16) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 17) A.T.I. De Luca Picione S.r.l. e Tevere Pali S.r.l. di San Sebastiano al Vesuvio (NA); 18) Carogi Costruzioni S.r.l. - Messina; 19) Damiano Costruzioni S.r.l. Messina.

Impresa aggiudicataria: Damiano Costruzioni S.r.l. di Messina con il prezzo offerto di L. 7.294.660.306 pari a € 3.767.377,64.

Pesaro, 22 dicembre 2000

Il dirigente dell'area LL.PP. e contratti:
dott. ing. Raniero De Angelis

C-50 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda U.S.L. Bari/4

Bari, Lungomare Starita n. 6
Codice fiscale n. 04673400729

Bando di gara indicativo

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, rende noto che è stato pubblicato bando integrale indicativo per categorie relative a fornitura di beni e servizi per l'anno 2001, di importo inferiore a 200.000 ECU, sul B.U.R.P. in data 28 dicembre 2000 e la Gazzetta Aste e Appalti in data 21 dicembre 2000, per estratto sul «Sole 24 ore» in data 23 dicembre 2000 e sulla «Repubblica» in data 21 dicembre 2000. Per qualsiasi informazione le Ditte potranno rivolgersi agli uffici dell'Area del Patrimonio, tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Tel. n. 080/5842251-2252-2420, fax 080/5842593.

Il dirigente area patrimonio: dott. Francesco Lippolis

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia

C-58 (A pagamento).

QUARTIER GENERALE DELLA DIVISIONE FORMAZIONE SUPERIORE SGA/SAAM

Servizio amministrativo

Firenze, Viale dell'Aeronautica, 14

Esito asta pubblica

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si rende noto l'esito dell'asta pubblica effettuata, in data 8 novembre 2000, presso questo quartier generale della Divisione formazione superiore SGA/SAAM per la fornitura e installazione di attrezzature audiovisive:

Ditte partecipanti n. 2; ditta aggiudicataria S.T.E.A. di Salati Maurizio con sede in Terni che ha praticato uno sconto del 22,42% sul prezzo posto a base d'asta pari a L. 161.000.000 I.V.A. esclusa.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
magg. CCrs Paolo Basili

C-59 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA

Policlinico «G. Martino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera universitaria di Messina via Consolare Valeria, 1, Messina tel. 090/2213786; Fax 090/2213725

2. Esperimento della gara: la gara sarà esperita con il sistema del pubblico incanto ai sensi del Decreto legislativo 157/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera universitaria di Messina.

3.b) Natura ed entità: servizio di manutenzione integrale, completamento dell'impianto di centralizzazione del sistema di allarme e presidio degli impianti elevatori dell'Azienda ospedaliera universitaria di Messina.

Importo annuo a base d'asta L. 400.000.000 più I.V.A., di cui L. 300.000.000 più I.V.A. quale corrispettivo forfetario di manutenzione ordinaria, completamento dell'impianto di centralizzazione del sistema di allarme, presidio e mano d'opera per la manutenzione straordinaria e L. 100.000.000 quale importo dei materiali di ricambio necessari per la manutenzione straordinaria.

4.a) Durata dell'appalto: anni 3 a decorrere dal giorno 1° settembre 2001.

4.b) Possibilità di affidamento del servizio con decorrenza anticipata rispetto alla data del 1° settembre 2001.

5.a) Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95;

5.b) Subappalto: come da art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto;

6. Vincoli e condizioni minime: i partecipanti sono vincolati alla propria offerta per 8 (otto) mesi dalla data della formulazione della stessa;

Aver svolto verso enti pubblici e privati servizi analoghi per importo almeno di L. 1.000.000.000 nel triennio 1998/2000.

7. Termine di presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua Italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 28 febbraio 2001 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel bando di gara;

8. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10 del giorno 28 febbraio 2001 presso la Divisione servizi tecnici dell'Azienda ospedaliera universitaria di Messina;

9. Modalità di finanziamento: sul bilancio dell'Azienda.

10. Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. «a» del Decreto Legislativo 157/95.

11. Ritiro documenti di gara: presso la Divisione servizi tecnici dell'Azienda, previo versamento di L. 10.000 c/o Ufficio Cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda ospedaliera universitaria, indicando casuale ed estremi di gara.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: come da documenti di gara.

13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: la seduta è pubblica.

14. Altre informazioni: vedi Bando di gara e C.S.A.

15. Data invio del bando all'ufficio pubblicazione della G.U.C.E. il 19 dicembre 2000.

Responsabile del procedimento: dott. Giacomo Restuccia - Divisione servizi tecnici.

Tel. 090/2213786 - Fax 090/2213725

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-51 (A pagamento).

OPERA PIA DA PRATO

Caldiero (VR), via D. Alighieri, 7

Telefono 045/6150229 - Fax 045/6170463

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 83000390233

Bando di gara per pubblico incanto

Affidamento della fornitura e posa in opera degli arredi necessari al fabbricato ristrutturato denominato ex asilo Don Provoli di Caldiero (VR) destinato, ora, ad R.S.A.

L'importo posto a base di gara è di L. 485.000.000 (quattrocentotantacinquemilioni) I.V.A. di legge esclusa - € 250.481,6.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara a pena di esclusione.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo fornitura	35
b) qualità - tecnologia - affidabilità miglioramento requisiti tecnici	50
c) garanzia - assistenza - manutenzione consegna ammonizzazione estetica - componibilità arredi	15
Totale	100

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento delle forniture in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

b) che abbiano prestato forniture analoghe, nell'arco dell'ultimo triennio decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando, per un importo pari almeno all'importo posto a base di gara di L. 485.000.000 (quattrocentotantacinquemilioni) I.V.A. di legge esclusa - € 250.481,6.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il suddetto requisito dovrà essere posseduto nella misura del 30% (trentapercento) del requisito richiesto cumulativamente.

Il bando, il progetto definitivo degli arredamenti, ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso lo studio dell'arch. Maurizio Striolo, di Padova, via Dante, 80 tel. 049/8754541.

Copia dei suddetti documenti potrà essere ottenuta previo pagamento delle spese di riproduzione.

Le ditte concorrenti dovranno obbligatoriamente provvedere a loro totale cura e spese, entro lo stesso termine fissato per la presentazione dell'offerta e a pena di esclusione dalla gara, alla fornitura e posa in opera presso la R.S.A. in Caldiero, a titolo di campionatura, dei seguenti arredi:

Una poltrona, un tavolo zona soggiorno piano terra;

Un tavolo, una sedia zona pranzo piano terra;

Una camera completa da un letto, un comodino, un armadio;

Un elemento zona cucina;

Un divano, un tavolo zona soggiorno primo piano;

Un tavolo ed una poltrona zona ristorante primo piano;

Un lettino zona ambulatorio.

La campionatura è completamente gratuita.

L'offerta dovrà pervenire al protocollo generale dell'Opera Pia da Prato, esclusivamente a mezzo del servizio postale o di agenzia autorizzata (non sono ammessi plichi portati a mano), sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 2001.

I lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 23 febbraio 2001, alle ore 16 in una sala della residenza sanitaria assistenziale aperta al pubblico. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 dicembre 2000.

Il presidente: Luigi Sandrini.

C-62 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINO

(Provincia di Salerno)

Via vittime del 16 settembre 43

Telefono 0828/752302 - Fax 0828/951008

Bando di gara mediante pubblico incanto del giorno 6 febbraio 2001 alle ore 10: lavori di costruzione di un acquedotto Petrosa - Tufariello.

Il responsabile del servizio rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 15 dicembre 2000, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di costruzione di un acquedotto Petrosa - Tufariello, per un importo complessivo di L. 2.770.000.000, e che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto.

1. Stazione appaltante: Comune di Buccino;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: loc. Petrosa, loc. Tutariello, loc. Pistilli;

3.2. descrizione: costruzione condotte idriche, serbatoio e centrale di sollevamento;

3.3. natura: opere idrauliche; ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG 6 classe IV;

3.4. importi: lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 2.057.613.067 Duemiliardicinquantasettemilioniseicentotredicimila/067 (€ 1.062.668); oneri per la sicurezza (non sogg. a ribasso) L. 108.295.492 Centottomilioniducentonovantacinquemila/492 (€ 55.930); totale lavori L. 2.165.908.559 Duemiliardicentosessantacinquemilioninovecentottomila/559 (€ 1.118.598);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere idrauliche cat. OG6 L. 2.165.908.559 (€ 1.118.598);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la modellistica relativa all'offerta, possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12, previo versamento di L. 20.000 (lire ventimila). Negli stessi giorni e nello stesso orario sarà possibile visionare il progetto esecutivo, il computo metrico, il piano di sicurezza e il capitolato speciale di appalto.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 Termine: le offerte redatte in lingua italiana e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 2001, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di stato, con raccomandata, in plico sigillato con ceralacca;

6.2 indirizzo: Comune di Buccino - Ufficio gare - Via vittime del 16 settembre 43, 84021 Buccino.

6.3 modalità: come previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 10 presso la sede Comunale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 10 presso la stessa sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria di L. 43.318.171 (lire quarantatremilione-centodiecimilacentosettantuno), pari al 2% dell'importo totale dei lavori, mediante: assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria del Comune di Buccino, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in quest'ultimo caso la fideiussione deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando per l'inizio delle operazioni di gara.

a) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

b) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa dev'essere accompagnato dall'impegno del fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui al punto 15. lettera e), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

c) qualora ricorrano i requisiti di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, la cauzione può essere ridotta del 50%; gli stessi requisiti vanno dimostrati con copia conforme del certificato di qualità rilasciato da società autorizzate.

d) La polizza di fideiussione bancaria o assicurativa, a pena di esclusione, deve essere munita di opportuna autentica dinanzi ad un pubblico ufficiale con l'attestazione specifica che chi appone la firma è legittimato a farlo in nome e per conto dell'istituto bancario o della compagnia assicurativa e soprattutto, è legittimato proprio per quella tipologia di cauzione e quegli importi.

e) La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

All'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%). All'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi;

9. Finanziamento: fondi ex legge 32/92 destinati per opere di urbanizzazione;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1, 2 e 3;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni;

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni; l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori con massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000 ed un massimo di 5.000.000 di Euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto, aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, i pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno L. 300.000.000 (€ 154.937), con ritenuta a garanzia dello 0,5%; non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria comunale; trova applicazione l'articolo 26, comma 1, della legge n. 109 del 1994;

l) i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: geom. Gerardo Lordi dell'UTC settore III.

Allegati: disciplinare di gara; lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori (allegato A); dichiarazione per l'offerta (allegato B); istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica (allegato C); attestato dell'UTC (allegato D); elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro (allegato E); fascicolo modulare da utilizzare per la dimostrazione dei requisiti (allegato F).

Buccino, 21 dicembre 2000

Il sindaco: dott. Nicola Parisi

Il responsabile del servizio: geom. Gerardo Lordi

C-63 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Estratto di bando di gara

Appalto per i lavori relativi a «Banchina operativa in località Trattaroli in destra versante canale Piombone», mediante esperimento di licitazione privata per aggiudicazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Importo a base di gara: L. 25.572.528.015 - € 13.207.108.520.

Categoria prevalente e relativa classifica: OG7 per L. 25.572.528.015 - € 13.207.108.520, cl. VII fino a L. 30.000.000.000 - € 15.493.706.973. Le domande di partecipazione, da compilarsi secondo le modalità riportate nel bando integrale in distribuzione presso l'autorità portuale, dovranno pervenire all'autorità portuale di Ravenna, via Magazzini anteriori n. 63 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/590222 - Fax 0544/421945, entro le ore 18 del giorno 1° febbraio 2001.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Fabio Maletti.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 dicembre 2000.

Ravenna, 21 dicembre 2000

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-64 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione Amministrativa

Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia, 2, Genova (Italia), telefono 010/2412532, telefax 010/2412364.

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

c) contratto in forma pubblica.

3.a) luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova.

b) lavori di ristrutturazione del Molo Canepa testata;

l'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 2.729.350,76 = L. 5.284.760.000.;

categoria generale prevalente OG7 - classe V.

4. I lavori avranno la durata di giorni 300 (trecento) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2001.

b) Autorità portuale di Genova - Direzione amministrativa - Ufficio appalti e contratti pubblici - Ponte dei Mille- 16126 Genova - Porto (Italia) tel. 010/241.2532, fax 010.241.2364.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6. a).

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: fondi del Ministero dei Trasporti (legge n. 413 del 30 novembre 1998).

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia che attestino anche la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'impresa risultasse aggiudicataria;

b) dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:

b.1) cifra d'affari in lavori, svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto, realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando comprovato secondo quanto previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.2) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione e realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

b.3) costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore ai valori fissati all'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferito alla cifra d'affari di cui al punto b.1);

b.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b.6) che, ai sensi della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.7) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, incluso l'impianto per la prefabbricazione di cassoni cellulari in c.a.;

b.8) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10. lettera a), b), b.1), b.2), b.3), b.4), b.5), b.6) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare; mentre la dichiarazione di cui alla lettera b.7) dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate. I requisiti richiesti alle lettere b.1), b.2), b.3), b.4) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10 comma 1-*quater* e 21 commi 1 e 1-*bis*).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

a) subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione

e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci 14. Genova, 28 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: ing. A.Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-65 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa

Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia, 2, Genova (Italia), telefono 010.241.2532, telefax 010.241.2364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) contratto in forma pubblica;

3.a) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova;

4.b) Ristrutturazione degli attracchi di Calata Chiappella per adeguamento ai moderni Fast Ferries - 2^a fase - lotto II - sovrappasso.

L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 1.379.766,25 (L. 2.671.600.000); categoria generale prevalente OG3 - classe IV;

5. I lavori avranno la durata di giorni 360 (trecentosessanta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

6. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

7.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2001;

b) Autorità portuale di Genova - direzione amministrativa - ufficio appalti e contratti pubblici - ponte dei Mille - 16126 Genova Porto (Italia), tel. 010.241.2532 - Fax 010.241.2364.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6-a.

9. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

10. Finanziamento: fondi del Ministero dei trasporti (legge n. 413 del 30 novembre 1998).

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane.

11. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia che attestino anche la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'impresa risultasse aggiudicataria;

b) dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:

b.1. cifra d'affari in lavori, svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto, realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando comprovato secondo quanto previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.2. elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione e realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

b.3. costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore ai valori fissati all'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferito alla cifra d'affari di cui al punto b.1.;

b.4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.5. di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n°68/1999;

b.6. che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.7. elenco dei mezzi d'opera terrestri di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, incluso l'impianto di confezionamento di conglomerati bituminosi e cementizi;

b.8. di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10 lettera a), b), b.1., b.2., b.3., b.4., b.5., b.6., dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare; mentre la dichiarazione di cui alla lettera b.7) dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate.

I requisiti richiesti alle lettere b.1., b.2., b.3., b.4., devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10, comma 1-*quater*, e 21 commi 1 e 1-*bis*.

13. Non sono ammesse varianti.

14. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione:

a) subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

- b) non sono ammesse offerte in aumento;
 c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.
 d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;
 e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.
 15. Genova, 28 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: ing. A. Pieracci
 Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-66 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione amministrativa Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), telefono 010.241.2532 - telefax 010.241.2364.
 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;
 c) contratto in forma pubblica.
 3.a) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova.
 4.b) Ristrutturazione degli attracchi di Calata Chiappella per adeguamento ai moderni Fast Ferries - 2ª fase - lotto I - opere a mare;
 L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 3.447.866,25 (L. 6.676.000.0000); categoria generale prevalente OG7 - classe V.
 5. I lavori avranno la durata di giorni 360 (trecentosessanta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
 6. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
 7.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2001;
 b) Autorità Portuale di Genova - direzione amministrativa - ufficio appalti e contratti pubblici - ponte dei Mille - 16126 Genova-porto (Italia) tel. 010.241.2532 - Fax 010.241.2364.
 8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6-a.
 9. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.
 10. Finanziamento: fondi del Ministero dei trasporti (legge n. 413 del 30 novembre 1998).

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane.

11. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

- a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia che attestino anche la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'impresa risultasse aggiudicataria;
 b) dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:
 b.1. cifra d'affari in lavori, svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto, realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando comprovato secondo quanto previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;
 b.2. elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione e realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

b.3. costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore ai valori fissati all'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferito alla cifra d'affari di cui al punto b.1.;

b.4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.5. di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b.6. che, ai sensi della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.7) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, incluso l'impianto di prefabbricazione di cassoni cellulari in c.a.;

b.8) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10 lettera a), b), b.1., b.2., b.3., b.4., b.5., b.6., dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare, mentre la dichiarazione di cui alla lettera b.7. dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate. I requisiti richiesti alle lettere b.1., b.2., b.3., b.4., devono essere posseduti almeno per il 60% dalla Capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10 comma 1-*quater* e 21 commi 1 e 1-*bis*);

13. Non sono ammesse varianti.

14. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

a) Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci;

15. Genova, 28 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: ing. A. Pieracci
 Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-67 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione amministrativa Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), telefono 010.241.2532 - telefax 010.241.2364.
 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;
 c) contratto in forma pubblica.
 3.a) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova-Voltri - sesto modulo - 1 fase: (lotto «A»);
 b) lavori di costruzione della banchina d'accosto.
 L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 4.689.428,64 (L. 9.080.000.000); categoria generale prevalente OG7 - classe V.

4. I lavori avranno la durata di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2001;

b) Autorità portuale di Genova - direzione amministrativa - ufficio appalti e contratti pubblici - ponte dei Mille - 16126 Genova-porto (Italia), tel. 010.241.2532 - fax 010.241.2364.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: fondi del Ministero dei trasporti (legge n. 413 del 30 novembre 1998).

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia che attestino anche la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'impresa risultasse aggiudicataria;

b) dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:

b.1. cifra d'affari in lavori, svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto, realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando comprovato secondo quanto previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.2. elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione e realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

b.3. costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore ai valori fissati all'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferito alla cifra d'affari di cui al punto b.1.;

b.4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.5. di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b.6. che, ai sensi della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.7. elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, incluso l'impianto per la prefabbricazione di cassoni cellulari cilindrici in c.a.;

b.8. di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10 lettera a), b), b.1., b.2., b.3., b.4., b.5., b.6. dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare, mentre la dichiarazione di cui alla lettera b.7. dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate.

I requisiti richiesti alle lettere b.1., b.2., b.3., b.4. devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10 comma 1-*quater* e 21 commi 1 e 1-*bis*);

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

a) Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

14. Genova, 28 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: ing. A. Pieracci.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-68. (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Servizio affari generali e contrattuali

Direzione amministrativa

Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia, 2, Genova (Italia), telefono 010.241.2532 - telefax 010.241.2364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) contratto in forma pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova - Voltri - sesto modulo - 1 fase: (lotto «B»);

b) lavori di pavimentazione strade, piazzali, infrastrutture di servizio;

L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 21.418.500,52 (L. 41.472.000.000); categoria generale prevalente OG3 classe VIII dell'importo di € 18.679.074,30 (L. 36.167.731.200).

Le categorie delle lavorazioni eventualmente subappaltabili risultano:

OG10 per importo di € 1.788.444,79 (L. 3.462.912.000);

OS29 per importo di € 950.981,42 (L. 1.841.356.800);

4. I lavori avranno la durata di giorni 730 (settecentotrenta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2001;

b) Autorità portuale di Genova - direzione amministrativa - ufficio appalti e contratti pubblici - ponte dei Mille - 16126 Genova - Porto (Italia), tel. 010.241.2532 - fax 010.241.2364;

c) lingua italiana

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: fondi del Ministero dei trasporti (legge n. 413 del 30 novembre 1998).

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia che attestino anche la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni qualora l'impresa risultasse aggiudicataria;

b) dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, soggette a verifica e comprovabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:

b.1. cifra d'affari in lavori non inferiore a due volte e mezzo l'importo dell'appalto da affidare;

b.2. esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare relativamente agli ultimi cinque anni e corredato da almeno due certificati di buona esecuzione;

b.3. esecuzione di un singolo lavoro nella categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 30% di quello da affidare, come indicato all'art. 32, comma 1.c) e 32 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 relativamente all'ultimo quinquennio;

b.4. costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore ai valori fissati all'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 riferito alla cifra d'affari di cui al punto b.1.;

b.5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

b.6. di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b.7. che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.8. elenco dei mezzi d'opera ed impianti per il confezionamento di conglomerati bituminosi e cementizi additivati di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Per le imprese associate a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10 lettera a), b), b.1., b.2., b.3., b.4., b.5., b.6., b.7., dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare, mentre la dichiarazione di cui alla lettera b.8. dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate.

I requisiti richiesti alle lettere b.1., b.2., b.3., b.4., devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10 comma 1-*quater* e 21 commi 1 e 1-*bis*.

12. Non sono ammesse offerte in variante.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

non sono ammesse offerte in aumento;

si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

verrà tenuta la conferenza preliminare secondo la procedura di cui al punto 8 della circolare n. 4488/U.L. del 7 ottobre 1996 del Ministero dei lavori pubblici;

ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

Responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

14. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-69 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

(Provincia di Milano)

Area tecnica

Tel. 0331488940, fax 0331519428

E-mail comu.svo@nemo.it

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 55 del 10 marzo 1990)

Appalto denominato: «Conferimento incarico per attività di progettazione inerente i lavori di sistemazione dell'area posta tra le vie Roma, Foscolo e Fornasone, comprendente il civico cimitero, giardini pubblici e campo di calcio» il cui importo per lavori è di L. 1.850.000.000 (€ 955.455,24).

Relazione del responsabile dell'area tecnica in data 2 agosto 2000.

Candidati partecipanti: n. 18.

Esclusi: n. 1.

Aggiudicatario: associazione temporanea capogruppo Ottolini Fabrizio, con sede in Buscate (MI) con punteggio 88,2/100.

Il responsabile area tecnica: geom. Ferruccio Colombini

C-71 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611, fax 0461/212677

Avviso di gara n. 44/2000

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per lavori di sostituzione della barriera di sicurezza danneggiata a seguito di incidenti e posa di nuovi tratti di limitata estensione sull'intero percorso autostradale, suddiviso in 3 lotti.

Importo complessivo: L. 2.530.900.000, pari ad € 1.307.100,77.

I lavori rientrano in categoria OS12, prevalente ed unica.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 14 febbraio 2001, ad ore 9,30. L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gare - previo versamento di L. 100.000, pari ad € 51,65, per lotto, sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 27 dicembre 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-72 (A pagamento).

COMUNE DI POLESELLA

(Provincia di Rovigo)

Tel. 0426/444143, fax. 0425/444022

e-mail: polesella@polesineinnovazione.it

Web: comune.polesella.ro.it

Avviso di gara esperita

(art. 20 - legge 19 marzo 1990, n. 55)

Gara del giorno: 28 luglio 2000

Lavori di realizzazione di un sovrappasso e un sottopasso ferroviario con sistemazione viaria.

Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del R.D. 23 giugno 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/94 come modificata con legge n. 216/96 e n. 415/98;

Importo a base di gara: L. 5.230.000.000 (€ 2.701.069,58) di cui L. 4.980.000.000 (€ 2.571.955,36) soggetti a ribasso d'asta e L. 250.000.000 (€ 129.114,22) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Offerte pervenute: n. 6 (Sei).

Offerte ammesse alla gara: n. 6 (Sei).

Indice di riferimento per eliminazione offerte anomale: 11,211%.

Ditta aggiudicata: impresa costruzioni edili stradali idrauliche e similari Cabrini Albino S.n.c. di Gomo (BG) che ha offerto il prezzo netto di L. 4.567.666.000, corrispondente ad un ribasso percentuale dell'8,28% sull'importo a base di gara, oltre a L. 250.000.000 per oneri di sicurezza e quindi pari a complessive L. 4.817.656.000 (€ 2.488.111,67)

Il responsabile del servizio: geom. Giovanni Onofrio.

C-74 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO CERESIO

Estratto avviso gara

Procedura aperta (allegato 4 lett. B D.lgs. n. 157/95)

Amministrazione appaltante - comune di Porto Ceresio, tel. 0332/917 150 e fax 0332/920.000.

Categorie del servizio e descrizione: categoria n. 16.

Eliminazione di rifiuti, raccolta trasporto e smaltimento; n. di riferimento alla CPC 94.

Iscrizione richiesta: Iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione rifiuti (D.M. n. 406 del 28 aprile 1998).

Termine ultimo per la presentazione: 6 marzo 2001.

Apertura delle buste: ore 10 del 7 marzo 2001.

Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1 lettera a) decreto Legislativo n. 157/95.

Importo dell'appalto L. 1.350.000.000 (pari a € 697.216,81).

Data di invio del bando al G.U.C.E. 23 dicembre 2000.

Data di ricevimento del bando al G.U.C.E. 23 dicembre 2000.

Porto Ceresio, 27 dicembre 2000

Il responsabile del settore: geom. Domenico De Vita.

C-80 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato compartimentale di Firenze
Piazza Strozzi n. 2

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di monopolio nel comune di Empoli.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Firenze.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 10.

Zona di gara: via Gobetti - tutti i fondi commerciali.

Redditività presunta della rivendita: L. 53.822.000.

Distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 250.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: ispettorato compartimentale dei monopoli di stato di Firenze; comune di Empoli; magazzino vendita generi di monopolio di Empoli.

p. Il capo del compartimento

Il vice dirigente amm.vo: d.ssa Camilla Salutari.

C-81 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto di bando di concorso di progettazione

1. Stazione appaltante: comune di Verona - settore strade giardini arredo urbano - largo Divisione Pasubio, n. 1 - 37100 Verona - tel. 045/8078614, telefax n. 045/8010621 - internet: www.comune.verona.it e-mail: concorsiarredourbano@comune.verona.it

2. Responsabile del procedimento: ing. Lorenza Sitta, dirigente servizio giardini e arredo urbano.

3. Procedura di gara: concorso di progettazione mediante pubblico incanto. Il concorso è in forma anonima e si svolgerà in un'unica fase concludendosi con la scelta del progetto vincitore.

4. Soggetti ammessi a partecipare: architetti ed ingegneri, cittadini italiani, secondo l'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge 109/94 e s.m. e i., e, se aventi sede negli stati membri dell'Unione Europea, secondo le condizioni del regolamento C.E.E. 2137/85, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, ai quali non sia inibito per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare l'esercizio della libera professione. La partecipazione può essere individuale o di gruppo; ciascun componente del gruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Un gruppo di concorrenti avrà collettivamente i medesimi diritti di un singolo concorrente. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato paritetico a rappresentarlo come capogruppo presso l'Ente banditore, che dovrà essere indicato al momento dell'iscrizione.

5. Oggetto del concorso: riqualificazione degli spazi di piazza Isolo. Ai concorrenti è richiesta una proposta progettuale che permetta la ricomposizione di piazza Isolo dall'attuale ruolo di parcheggio di superficie ad un uso multifunzionale che la connota come piazza e in cui possano svolgersi funzioni quali: mercato, manifestazioni culturali, mostre, aggregazioni ed altro e che opportunamente si correli ai volumi interrati. La progettazione dovrà rispettare i vincoli posti dalla realizzazione del parcheggio sotterraneo (lucernari, aole di ventilazione, accessi, collegamenti verticali, canne di ventilazione).

6. Documentazione del concorso: per il progetto verrà fornita una documentazione sia su supporto cartaceo sia su cd-rom.

7. Modalità, contenuti, termini della domanda di partecipazione: L'iscrizione al concorso dovrà essere effettuata unicamente tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Verona con la dicitura arredo urbano - concorso di progettazione per la riqualificazione degli spazi di piazza Isolo - comune di Verona - piazza Brà, n. 1 - 37121 Verona.

Ai fini dell'accettazione dell'iscrizione sarà ritenuta valida la data del timbro postale di partenza. Non sarà altresì ammessa la consegna a mano.

La domanda di iscrizione deve contenere la ricevuta del versamento di L. 400.000 sul c/c postale n. 236372 intestato al comune di Verona - riscossioni varie servizio di tesoreria - con l'indicazione della causale «Concorso Piazza Isolo», per il costo della documentazione e della relativa spedizione.

Ad essa dovrà essere allegata un'autocertificazione in carta semplice sottoscritta dal singolo partecipante o congiuntamente dai componenti del gruppo e contenente:

nome, cognome, data di nascita;
domicilio e recapito telefonico di riferimento;
indirizzo di posta elettronica o eventuale recapito fax;
estremi dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;
nominativo del delegato designato come capogruppo in caso di raggruppamento;

dichiarazione di non sussistenza delle inibizioni all'esercizio professionale o di incompatibilità;

dichiarazione da parte di eventuali consulenti o collaboratori riguardante la qualifica e la natura delle prestazioni svolte.

8. Modalità di presentazione delle proposte progettuali: i concorrenti devono presentare obbligatoriamente un'unica proposta progettuale. I concorrenti devono presentare gli elaborati ponendo su di loro e su di una busta allegata un contrassegno di otto cifre (numeri e/o lettere), in carattere alto 8 millimetri. Tale contrassegno deve essere posto in alto a destra d'ogni elaborato. Gli elaborati richiesti sono i seguenti:

1) relazione scritta di una pagina in formato A4;
2) schede tecniche delle soluzioni tipologiche di arredo urbano in formato A4 fino ad un massimo consentito di quattro pagine;

3) due tavole di progetto formato A1 in verticale in bianco nero o colore montate su supporto rigido leggero in scala libera il cui contenuto è a discrezione del partecipante purché riferito alle indicazioni specifiche richieste. In alto a destra il contrassegno d'otto cifre e al centro la dicitura «Concorso di Progettazione per la riqualificazione degli spazi di Piazza Isolo»;

4) schema per la predisposizione del computo metrico e del quadro economico di spesa;

5) copia delle tavole precedenti piegata in formato A4;

6) copia delle tavole precedenti ridotta in formato A4, identica alle tavole di progetto.

Gli elaborati devono essere accompagnati da una busta opaca e sigillata con ceralacca contenente:

1) nome, cognome e titolo professionale di ciascun componente e relativa firma;

2) certificato d'iscrizione all'albo professionale di tutti i componenti del gruppo di progettazione o del singolo partecipante;

3) dichiarazione di conformità alla legislazione vigente e al bando del progetto presentato, nonché l'impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle forme ed alle disposizioni stabilite dagli Enti di controllo;

4) autorizzazione riguardante la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei loro collaboratori.

Non saranno ammessi all'esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.

9. Termine per la presentazione delle proposte: i progetti devono essere consegnati entro le ore 12 del 130° giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Gli elaborati devono essere contenuti in un plico chiuso, sigillato ed anonimo su cui deve comparire unicamente la scritta «Concorso di progettazione per la riqualificazione degli spazi di Piazza Isolo». I plichi devono essere indirizzati al comune di Verona, ufficio protocollo, piazza Brà, n. 1, 37121 Verona. Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente, qualora l'amministrazione postale o lo spedizioniere richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'amministrazione banditrice del concorso.

10. Criteri e metodi per la valutazione delle proposte progettuali: i lavori della giuria saranno segreti e validi con la presenza dei 5/7 dei membri tecnici della giuria. Le decisioni della giuria saranno prese a maggioranza. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, il cui peso massimo è indicato di seguito, verranno presi in considerazione gli elementi del progetto relativi a:

qualità architettonica globale dello spazio pubblico e sua valorizzazione ottenuta anche attraverso l'impiego degli elementi illuminanti (max punti 35);

inserimento del verde come elemento qualificante del luogo urbano (max punti 25);

integrazione degli elementi emergenti del parcheggio e dei volumi sulla piazza (max punti 20);

sistema dei percorsi automobilistici e pedonali (max punti 10);

fattibilità economica e concretezza tecnica del programma di realizzazione (max punti 10).

La media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari condurrà alla graduatoria finale del concorso.

Successivamente saranno aperte le buste e si verificheranno i documenti in esse contenuti.

11. Premi: i premi, che comprendono oneri fiscali e contributivi, saranno assegnati come segue:

un importo di L. 40.000.000 (quaranta milioni di lire), € 20.658,27) al progetto vincitore;

un importo di L. 18.000.000 (diciotto milioni di lire), € 9.296,22) al progetto 2° classificato;

un importo di L. 12.000.000 (dodici milioni di lire), € 6.197,48) al progetto 3° classificato;

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio.

12. Carattere delle decisioni della giuria: le decisioni della giuria hanno valore vincolante per l'amministrazione. Gli elaborati presentati in sede di concorso hanno valore di progettazione preliminare.

13. Costo di realizzazione dell'intervento: l'importo presunto della spesa prevista per i lavori di riqualificazione della piazza è calcolato in L. 4.000.000.000.

14. Data di pubblicazione e riepilogo delle scadenze: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* decorrono le seguenti scadenze concorsuali:

Iscrizione 60 gg.

Richiesta chiarimenti: 80 gg.

Invio delle risposte: 90 gg.

Consegna elaborati: 130 gg.

Accettazione elaborati: 135 gg.

Conclusione lavori Giuria: 160 gg.

Comunicazione vincitore: 170 gg.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, ovvero reperita sul sito internet del comune di Verona agli indirizzi di cui al punto 1.

Per informazioni: arch. Maddalena Basso, tel. 045 8078614, fax 045 8010621 - e-mail concorsiarredourbano@comune.verona.it

Il dirigente settore strade, giardini, arredo urbano:
ing. Alessandro Bortolan

C-82 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Capitale sociale L. 17.899.690.000

Iscrizione reg. Ditte n. 45643

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Tel. 049/9500500 - fax. 049/9500600

e-mail: cosecon@pd.nettuno.it

Estratto di bando di gara

Affidamento dell'incarico di redazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo e coordinamento per la progettazione in materia di sicurezza ex decreto Legislativo n. 494/96, per la realizzazione degli impianti sportivi del Comune di Campagna Lupia (VE).

Soggetti ammessi:

i soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati o raggruppati temporaneamente, nonché le società d'ingegneria e raggruppamenti tra questi soggetti.

Importo a base d'appalto:

L'importo delle prestazioni oggetto di incarico è stimato in circa L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22.

Termine di partecipazione:

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno pervenire alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro il 30 gennaio 2001.

Per lo svolgimento delle gara si adotta la procedura accelerata prevista dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Selezione dei concorrenti:

Il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 9,30 presso la sede della Cosecon S.p.a. in seduta pubblica, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa e in seduta privata, all'attribuzione dei punteggi, ai sensi dell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Criteri per l'assegnazione dell'incarico:

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Accesso alle informazioni:

Il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Maurizio Conte.

Conselve, 3 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Maurizio Conte

S-145 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia di Ferrara - corso Isonzo n. 26, I - 44100 Ferrara tel. 0532/299422 - fax 0532/299412 http://www.provincia.fe.it/serv_aagg/

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità opzioni: Categoria: 13; 11, CPC 871 865/866 CPV: 36641000-6; 74141600; 74400000. Servizi di consulenza specialistica progettazione e gestione di attività previste dal Piano di comunicazione delle attività relative ai servizi per l'impiego e alla formazione professionale della Provincia di Ferrara compresa realizzazione e distribuzione di prodotti e materiali di comunicazione e informazione per i cittadini nonché progettazione e gestione di sistemi di informazione su supporti informatici e su rete telematica (internet). Importo a base d'asta annuo: L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 103.291,38). Durata dell'appalto: anni un rinnovabile annualmente fino ad un massimo complessivo di anni tre con negoziazione a trattativa privata a seguito di esclusiva valutazione della Provincia di Ferrara come previsto dal decreto Legislativo n. 157/95 art. 7 comma 2 lett. f). Gli interventi di cui si compone il servizio sono specificati nel capitolato speciale d'appalto di cui al successivo punto 8.a). 3. Luogo di esecuzione territorio della Provincia di Ferrara. 4.a); 4.b); 4.c); 5) Divisione in lotti: Non sono ammesse offerte parziali per i singoli interventi. 6. Varianti: ammesse come previsto dal capitolato in merito alla formulazione dell'offerta tecnica. 7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto per l'avvio o la prestazione del servizio: durata anni uno salvo quanto previsto al precedente punto 2. Inizio attività entro 10 giorni dalla formale consegna del servizio. 8.a) Richiesta di documenti: informazioni presso Settore P.I. e Politiche del Lavoro via Cairoli n. 30 - I, 44100 Ferrara tel. 0532/299808 fax 0532/299822. Capitolato speciale disciplinare di gara e documentazione utile per formulare offerta (programma generale di comunicazione G.P. 587/64614 del 12 dicembre 2000) sono prelevabili anche dal sito internet: http://www.provincia.fe.it/serv_aagg/; 8.b); 8.c); 9.a). Termine per il ricevimento delle offerte: 14 febbraio 2001 ore 13. 9.b) Indirizzo. Veduto l. 9.c) Lingua o lingue: Italiano. 10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte prima seduta di apertura dei plichi: pubblica. La data ed il luogo dell'apertura delle offerte economiche saranno successivamente comunicati via fax ai partecipanti. 10.b) Data, ora e luogo: 15 febbraio 2001 ore 9,30 all'indirizzo di cui al punto 1. 11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto del contratto. 12. Modalità di finanziamento e di pagamento: attività cofinanziata da Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3, Asse A1. Pagamenti trimestrali (vedi articolo 14 capitolato). 13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei ex articolo 11 del decreto Legislativo n. 157/95. 14. Condizioni minime: i candidati devono possedere le seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico (articoli 13 e 14 decreto Legislativo 157/95) riferite agli ultimi tre esercizi: a) fatturato globale almeno pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,07), ed un fatturato almeno pari a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) realizzato nello stesso periodo per servizi analoghi; b) consolidata esperienza di attività nel settore con specifico riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto da documentare mediante elencazione di principali servizi svolti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi; c) essere iscritti da almeno tre anni alla Camera di Commercio, o ente equivalente dei paesi membri dell'Unione Europea, se esistente, per la categoria di attività oggetto dell'appalto; Altre condizioni minime:

d) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 157/95; e) ottemperanza alle norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». 15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. 16. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 23 comma 11 lettera b) decreto Legislativo n. 157/95, in base ai criteri e punteggi specificati in ordine d'importanza all'articolo 6 del capitolato. Alla valutazione delle offerte atenderà una apposita Commissione (art. 6 capitolato) 17. Altre informazioni: Le offerte condizionate sono nulle. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Le modalità di formulazione dell'offerta e di espletamento della gara sono stabilite dal disciplinare di gara di cui al punto 8.a). Responsabile del procedimento: dott.ssa M.G. Adomi - dirigente settore P.I. e Politiche del Lavoro della Provincia di Ferrara. 18.; 19. Data di invio del bando 21 dicembre 2000; 20. Data di ricevimento del bando 21 dicembre 2000; 21.;

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Grazia Adomi

C-233 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Bando di licitazione privata per la rilevazione/analisi dei bisogni formativi, progettazione e realizzazione di interventi formativi per dirigenti e dipendenti del Comune.

1. Ente appaltante: amministrazione Comunale di Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2 - 47838 - Riccione tel. 0541/608111, fax 0541/601962, sito internet www.comune.riccione.mi.it. Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Pierelli, dirigente settore turismo. Responsabile dell'istruttoria: dott. Angelo Mandorlo, responsabile Ufficio politiche della formazione.

2. Oggetto: Licitazione privata per affidamento di: 1) Progettazione di un Piano Formativo Triennale, previa rilevazione e analisi dei bisogni formativi dell'Ente, da elaborare entro il termine massimo di 4 mesi dalla data di aggiudicazione; 2) realizzazione di interventi formativi del primo anno del Progetto Triennale; 3) progettazione di un sistema permanente di monitoraggio della formazione attuata e dei bisogni formativi, variabili nel tempo, anche attraverso software.

3. Importo complessivo dell'appalto: 200 milioni.

4. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto Legislativo n. 157/95, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata da apposita Commissione in base ai criteri sottoesposti ed i cui elementi su 100 punti sono così ripartiti: a) Sino ad un massimo di 35 punti per le qualifiche ed esperienze professionali dell'offerente e delle persone che esso intende proporre per le attività di cui al p. 2, desunte dai curricula ed altre informazioni allegate all'offerta; b) Sino ad un massimo di 50 punti in base alle metodologie proposte per le attività di cui al p. 2, come da progetto che dovrà essere allegato e che dovrà necessariamente specificare: - Metodologia per la rilevazione - analisi - monitoraggio dei bisogni formativi dell'Ente; - Logiche professionali e formative utilizzate per l'elaborazione del Piano formativo triennale; - Ruoli e strutture dell'Ente coinvolte nel processo di elaborazione del Piano di formazione; - Metodologia di progettazione formativa; - Requisiti dei progetti formativi; - Metodologia didattica; - Gli interventi formativi di massima da attivare nel 1° anno del Piano formativo, specificandone numero, destinatari, durata in giornate e programma di massima; c) Sino ad un massimo di 15 punti per lo sconto eventualmente proposto dall'offerente rispetto l'importo a base di gara, pari ad un punto per ogni punto percentuale di sconto. Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Riccione - Provincia di Rimini.

6. Data presunta dell'appalto: entro 60 giorni dalla data del presente bando.

7. Termine di durata dell'appalto: L'appalto decorrere dalla data di aggiudicazione e per 12 mesi dalla stessa (1° anno del Progetto triennale); è rinnovabile ai sensi dell'art. 6 della legge del 24 dicembre 1993, n. 537, come modificata dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

8. Ammissione alla gara: Possono presentare richiesta di invito alla gara gli Enti di formazione, le Società, Agenzie formative costituite da almeno 2 anni ed abilitate a norma di legge, operanti nel settore specifico dell'oggetto dell'appalto, che abbiano realizzato rilevazione e analisi dei bisogni formativi, interventi formativi pianificati in enti locali con popolazione compresa tra i 30 mila e 50 mila abitanti e con caratteristiche socio economiche ad alta valenza turistica. Tale attività dovrà essere dichiarata in apposito curriculum di cui al successivo p. 10. Sono ammessi a partecipare anche soggetti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto Legislativo n. 157/1995.

9. Modalità di presentazione della domanda e termine ultimo: La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, e la documentazione di cui al successivo p. 10, da allegare alla stessa, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 febbraio 2001 in busta chiusa e sigillata, debitamente controfirmata, mediante raccomandata postale od agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo al seguente indirizzo: Comune di Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2, 47838 Riccione. Il termine sopra indicato è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i pieghi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti a destinazione entro l'ora ed il giorno fissati. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere indicato l'oggetto del contenuto. La sottoscrizione della domanda (firma) dovrà essere autenticata o corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamenti temporanei di soggetti, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del futuro raggruppamento con le stesse modalità precedentemente esposte.

10. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena di esclusione, sia per la mancanza sia per l'irregolarità formale o sostanziale, la seguente documentazione in carta semplice: - Dichiarazione attestante che il partecipante non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione analoga; - Dichiarazione che il partecipante è in possesso della capacità tecnica, dimostrata mediante curriculum con elenco dei principali interventi svolti presso pubbliche amministrazioni, elenco docenti stabili e/o collaboratori, iscrizione ad eventuali associazioni di categoria, da cui si evinca chiaramente: - Competenze sulla pubblica amministrazione, evidenziando in particolare quelle possedute ed acquisite sulla pubblica amministrazione degli Enti locali; - Esperienza in analisi e progettazione organizzativa; analisi, rilevazione e monitoraggio dei bisogni formativi; - Esperienza nella progettazione e realizzazione di interventi formativi. La sottoscrizione (firma) delle dichiarazioni dovrà essere autenticata o corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario. Per i raggruppamenti temporanei vale quanto evidenziato al precedente p. 9.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 20 giorni dal termine ultimo di cui al precedente p. 9.

12. Informazioni varie: Per l'individuazione dei soggetti da invitare alla gara e del migliore offerente, l'ente si avvarrà di apposita Commissione giudicatrice. L'ente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di invito alla gara non vincolano l'amministrazione in alcun modo. Ulteriori informazioni utili alla predisposizione dell'offerta possono essere richieste al dirigente Settore turismo, dott.ssa Paola Pierelli, tel. 0541/608376 o al Responsabile ufficio «Politiche della formazione», dott. Angelo Mandorlo tel. 0541/608241. Tali informazioni riguardano l'acquisizione di una scheda che riporta: 1) Comune di Riccione: popolazione, caratteristiche socio-economiche; 2) Struttura organizzativa dell'Ente; 3) Numero dei dipendenti e relative qualifiche professionali; 4) Descrizione dei principali interventi formativi attuati dall'Ente negli ultimi 2 anni.

Riccione, 20 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Paola Pierelli

C-234 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda ospedaliera «Carlo Poma»

Mantova - v.le Albertoni n.1

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto

1. L'amministrazione aggiudicatrice:
Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», v.le Albertoni n. 1, 46100 Mantova - Italia - tel. 0376/2011 - fax 0376/201688.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta:
Procedura aperta - Pubblico incanto.
3. Oggetto della gara:
Appalto servizio di pulizia e panificazione presso i presidi Ospedalieri di Asola e Castiglione delle Stiviere rif. CPC: categoria 14, numero 874, importo complessivo presunto L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.065.827,59).
4. Durata delle forniture:
Mesi trentasei a decorrere dalla data di aggiudicazione.
5. Disponibilità del capitolato:
Il Capitolato speciale di gara è liberamente consultabile presso la sede dell'azienda Ospedaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; lo stesso atto può essere ritirato presso gli Uffici dell'area approvigionamenti, previo versamento della somma di L. 15.000 (7,74) da effettuarsi direttamente all'Ufficio cassa dell'azienda oppure sul c/c postale n. 12058467 intestato all'azienda Ospedaliera «Carlo Poma» Servizio tesoreria - v.le Albertoni n. 1 - 46100 Mantova.
Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

6. Presentazione delle offerte:

Le singole offerte dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo dell'azienda, v.le Albertoni n. 1 - Mantova, e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2001 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone.

7. Modalità di presentazione delle offerte:

Le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nel Capitolato speciale di gara.

8. Svolgimento della gara:

Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 13 febbraio 2001, alle ore 10 in seduta pubblica, presso la Direzione amministrativa dell'azienda Ospedaliera - v.le Albertoni n. 1 - Mantova. Tutti i concorrenti sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

9. Raggruppamento di imprese:

È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. n. 10 del decreto Legislativo n. 358/92, così come modificato con decreto Legislativo n. 402/98, con divieto di modificare la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ognuna delle ditte riunite.

10. Criterio di aggiudicazione:

L'appalto verrà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b), del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157 e della Direttiva CEE 92/50.

11. Altre indicazioni:

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, agli Uffici dell'area approvigionamenti dell'azienda Ospedaliera «Carlo Poma», v.le Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/201757 - 201903, fax 0376/201688.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando:

Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 dicembre 2000 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-235 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA (BS)

1. Ente appaltante: azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - località Montecroce - 25015 Desenzano d/G (Bs), tel. 030.9037384 - fax 030.903726

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto Legislativo n. 157/1995; b) Procedura accelerata cause imminente scadenza contratto in corso.

3.a) Luogo esecuzione: presidi Ospedalieri e Poliambulatori dell'azienda Ospedaliera, nonché tutti i luoghi di proprietà o meno ove si eserciterà l'attività dell'azienda; b) Oggetto: Servizio assicurativo rami RCT/O e Kasko - CPC 812; c) Importi presunti:

Polizza assicurativa RCT/O premio annuo finito L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41);

Polizza assicurativa Kasko premio annuo finito L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

per complessive L. 1.860.000.000 (€ 960.609,82). d) Gara divisa in lotti: è possibile presentare offerta per uno o più lotti; e) Termine inizio servizio: ore 24 del 28 febbraio 2001; f) Durata del contratto: 36 mesi, con facoltà dell'azienda Ospedaliera di procedere al rinnovo.

4. Saranno ammesse offerte di compagnie assicurative temporaneamente raggruppate ex art. 11 n. decreto Legislativo n. 157/1995.

5. La partecipazione alla gara è riservata ai concorrenti autorizzati dal Ministero competente all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami afferenti le coperture oggetto della licitazione, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 59 n. 449 della legge 10 agosto 78 n. 295 e successive modificazioni e/o integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.

6. Termine perentorio ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 18 gennaio 2001:

a) indicare sulla busta «Richiesta partecipazione Licitazione privata servizio assicurativo»; b) Indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Ufficio Protocollo - località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda; c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà l'invito a presentare offerte: gg. 60 dal 19 gennaio 2001.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione (autodichiarazione) dovrà essere redatta obbligatoriamente sul modulo di «Richiesta di invito» predisposto dall'azienda e richiedibile a: servizio Provveditorato (tel. 030/9037384 - Fax 030/9037263), inserendo anche a mano i dati richiesti:

a) requisiti morali: a1) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 12 decreto Legislativo n. 157/95; a2) Dichiarazione con la quale l'impresa, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ed art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali imprese, non sussiste riconducibilità ai medesimi centri di interessi o decisionali; a3) Dichiarazione insussistenze cause ex art. 10 legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto Legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

b) requisiti professionali: dichiarazione relativa al possesso dell'autorizzazione del Ministero competente all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture oggetto del presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 59 n. 449 della legge 10 agosto 78 n. 295 e successive modificazioni e/o integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

c) capacità finanziarie, economiche e tecniche: dichiarazione attestante che la società ha già istituito alla data di presentazione della richiesta di invito, o si impegna a farlo entro 30 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, la rappresentanza ed il centro di liquidazione in un Comune della Regione Lombardia.

9. Aggiudicazione per singolo lotto. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto Legislativo n. 157/95.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'azienda Ospedaliera;

b) responsabile procedimento: Vergine Clara (tel. 030.9037384 - Fax 030.9037263);

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, previa verifica della sua congruità;

d) non effettuata pre-informazione;

e) varianti ammesse nei limiti previsti dai documenti di gara;

f) Informazioni presso broker «Servizi assicurativi Brescia» (tel. 030/2422853 - 030/2451122 - fax. 030/2422863).

11. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 22 dicembre 2000.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-236 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Avviso di proroga termini

1. Ente appaltante: Regione Liguria via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, tel. 0039/1054851 - telefax 0039/105485708.

2. Oggetto dell'appalto: assistenza tecnica alla formazione del PRUSST promosso da Regione Liguria (bando di gara in data 20 dicembre 2000 pubblicato per estratto in data 22 dicembre 2000 su «Il Sole 24 Ore», «Gazzetta Aste e Appalti» e «Il Secolo XIX»).

Si comunica che il termine per presentare domanda di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 12 gennaio 2001 ferme, restando le rimanenti indicazioni del bando di gara.

Genova, 27 dicembre 2000

Il responsabile procedimento:
dott. Maurizio Greco

G-824 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Il presente bando integra e sostituisce quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2000, che pertanto deve ritenersi annullato

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. con sede in viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, tel. 0649741 fax 0649743727; informazioni potranno essere richieste alla direzione centrale comunicazione e informatica - ufficio II - U.R.P. ed esame qualità dei servizi tel. 0649743340, fax 0649743350.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC gruppo 859 servizio di call center. Importo presunto annuo L. 200.000.000 (€ 103.291,38) esclusa I.V.A. per ogni anno di durata del rapporto contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: direttiva C.E.E. 92/50;

5. Non saranno ammesse offerte parziali o in variante.

6. Durata del contratto: un anno rinnovabile fino ad un massimo di 3 anni alle stesse condizioni e modalità.

7. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese in temporaneo raggruppamento.

8.a) Ricorso a procedura accelerata per urgenza affidamento servizio;

b) termine presentazione domande di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, composta dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: I.N.P.D.A.I. - direzione centrale del personale e degli affari generali - ufficio III con sede in viale delle Provincie n. 196, 00162 Roma.

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: trenta giorni dalla data di scadenza del termine presentazione delle domande di partecipazione.

10. Cauzioni: contestualmente all'offerta è richiesta una cauzione di Lire 10.000.000 (dieci milioni), (€ 5.164,57).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare gli offerenti: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, chiusa in plico sigillato con ceralacca, recante la dicitura esterna «domanda di invito a partecipare alla gara per l'affidamento dei servizi di gestione dei call center dell'I.N.P.D.A.I.» e gli estremi identificativi del soggetto offerente, dovrà contenere la seguente documentazione, a pena di esclusione dall'invito:

a) dichiarazione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/507 C.E.E., dall'art. 12 del decreto Legislativo n. 157/95;

b) idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione che nell'ultimo triennio la società ha espletato servizi di attivazione e gestione di call center e numeri verdi per almeno L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90).

Nel caso di raggruppamento, la documentazione sopraindicata ai punti a), b), c), dovrà essere fornita con riferimento ad ogni soggetto componente il raggruppamento, mentre per il fatturato di cui al punto c), l'impresa mandataria dovrà possedere almeno il 60% del totale e ciascun mandante almeno il 20%.

12. La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: merito tecnico del progetto, esperienza od affidabilità della società o raggruppamento proponente, prezzo e tempi di esecuzione dei servizi.

a) Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di L. 200.000.000, (€ 103.291,38) esclusa I.V.A.

b) L'I.N.P.D.A.I. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

13. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 22 dicembre 2000.

Il direttore centrale: dott. Gabriele Guazzelli.

C-53 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano, 25
Capitale sociale L. 718.630.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1170.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse, n. 67 - 1220 Vienna
Specialità medicinale: ANTITROMBINA III UMANA IMMUNO.
Confezioni e numeri A.I.C.:

Antitrombina III umana immuno - 500 u.i. - cod. A.I.C. n. 027113012;

Antitrombina III umana immuno - 1000 u.i. - cod. A.I.C. n. 027113024;

Antitrombina III umana immuno - 1500 u.i. - cod. A.I.C. n. 027113036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prolungamento del periodo di validità del prodotto da 24 mesi a 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: M. Garzella.

C-46 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI CATANIA

Il presidente del Consiglio notarile di Catania rende noto che il notaio dottoressa Giovanna Schembari, con sede in Catania, con decreto dirigenziale 4 novembre 2000, è stata dispensata a propria domanda dall'esercizio delle funzioni notarili e con decorrenza 31 dicembre 2000, cesserà ogni attività professionale.

Catania, 18 dicembre 2000

Il presidente: dott. Francesco Attaguile.

C-88 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI MESSINA - BARCELLONA POZZO DI GOTTO PATTI E MISTRETTA

Per tutti gli effetti di legge si avvisa che, con decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia del 4 novembre 2000, il dott. Fazio Giulio, notaio in Patti è stato dispensato dall'Ufficio a sua domanda.

Detto notaio cesserà la sua attività notarile dal 31 dicembre 2000.

Messina, 21 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio notarile: G. Manforte

C-89 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-33294 riguardante COMUNE DI PADOVA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2000 alla pagina 132/133.

dove è scritto:

7) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 2 febbraio 2001.

leggasi:

7) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 12 febbraio 2001.

C-237.

Nell'avviso S-29667 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 2000 alla pagina 17 al III rigo.

dove è scritto:

nato a Roma il 27 luglio;

leggasi:

nato a Roma il 29 luglio.

C-238.

Nell'avviso C-32645 riguardante BANDO DI GARA COMUNE DI «CERVIA» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 2000 alla pagina 55, nell'instestazione,

dove è scritto:

COMUNE DI CERVIA

leggasi:

COMUNE DI GONNESCA.

Si precisa inoltre che la ricezione delle domande di partecipazione devono pervenire entro il trentasettesimogiorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

C-239.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. T. P. Società per azioni	16	BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	13
AIR DOLOMITI - S.p.a. Linee aeree regionali europee	2	BANCA POPOLARE DI APRILIA Società per azioni	13
AR.CO MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	11	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	13
ASPES - S.p.a.	4	BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	15
AST AEROSERVIZI - S.p.a.	10	BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	16
ATENA SERVIZI - S.p.a.	9	BANCO DI BRESCIA - S.p.a.	12
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15	BANCO DI SICILIA - S.p.a.	14
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18	BITRON - S.p.a.	5
BANCA DEL PIEMONTE S.p.a.	14	C.E.A. Comunicazioni - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COVERSANO Società cooperativa a r.l.	14	CAVE GATTI - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO	14	CENTRALE INTERPROVINCIALE LATTE O INTERLATTE - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA Società cooperativa a r.l.	15	CENTRO VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLA COSTA TOSCANA CE.VAL.CO. - S.p.a.	11
		CIR SECCO Centro Integrato Rifiuti Secco - S.p.a.	7
		CITTÀDELVINO.COM - S.p.a.	2
		COM.IM. COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.	4
		CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	12
		CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13
		ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.	5
		ELCONTROL ENERGY NET - S.p.a.	7
		ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.	7
		EUROPA TV - S.p.a.	8
		FIBERNET - S.p.a.	2
		FINCEA - S.r.l.	17
		FINED - S.p.a.	6
		FIREMA TRASPORTI - S.p.a.	8
		FININTERNATIONAL - S.p.a.	10
		FORMA URBIS - S.p.a.	12
		HELLER GLOBAL VENDOR FINANCE ITALY - S.p.a.	3
		IMMOBILI URBANI E RUSTICI - I.U.R.A. - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
INECO - S.r.l.	16	RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.	2
ING LEASE (ITALIA) - S.p.a.	11	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	12
INTERNOVA - S.p.a.	5	S.P.I - S.r.l.	17
ISTITUTO CENTRALE DI QUALIFICAZIONE ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	11	SALMOIRAGHI & VIGANÒ - S.p.a.	4
ITALSOTRA - S.p.a.	3	SANPAOLO IMI - S.p.a. Gruppo Bancario Sanpaolo IMI	18
KABACA - S.p.a.	6	SERVIZI ITALIA - S.p.a.	10
LIGURIA - S.p.a. Società di assicurazioni	7	SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.	3
LIGURIA VITA - S.p.a.	7	STONEFLY - S.p.a.	17
MILLENNIUM - S.r.l.	17	SUVRETTA - S.p.a.	5
OMEGA TV - S.p.a.	9	TEKNO - JET SISTEM Società a responsabilità limitata	16
Padania Acque - S.p.a.	9	TELEPIU - S.p.a.	8
PANDA - S.p.a.	8	TINTORIA SERIO - S.p.a.	10
PLASET - S.p.a.	10	TRA.IN - S.p.a. Servizi per la mobilità	3
PRIMA TV - S.p.a.	9	TRADA - S.p.a.	2
PRIMIERO ENERGIA - S.p.a.	9	TRIESTE E VENEZIA - GENERTEL - S.p.a.	1
RASPINI - S.p.a.	4	ZIVAGO - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ PELLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CEROLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigezzo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli **indict mensili***

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indict mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero d caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 0 6 0 0 1 *

L. 6.200